



FIAMME D'ORO

ORGANO D'INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO
MENSILE - ANNO XX - ABBONAMENTO POSTALE 50% - N. 6 - GIUGNO 1994



Roma - 27 maggio 1994 - Festa della Polizia. Altare della Patria.
Il Ministro dell'Interno On.le Maroni, accompagnato dal Capo
della Polizia Prefetto Parisi, rende omaggio al Milite Ignoto.
Sullo sfondo il Medagliere dell'ANPS con la scorta.



FIAMME D'ORO

Organo d'informazione mensile dell'ANPS

Direttore Responsabile
Remo Zambonini

Redattore Capo
Gerolamo Lercari

Comitato di Redazione
Francesco Paolo Bruni - Francesco Dierna -
Ameglio De Vecchi - Alberto Fiaschetti -
Umberto E. Girolami - Ugo Nigro - Vittorio
Volpe - Antonio Squarcione

Direzione - Amministrazione - Redazione
00185 Roma - Via Stablia, 30
Tel. 77205596-7049275/2/3 int. 613
Fax 77205596

Registrazione del Trib. di Roma n. 15906
in data 19-5-1975

Consulenza grafica - Elaborazione testi
Impaginazione - Stampa
Pubbliprint Service s.n.c. - 00133 Roma
Via Salemi, 7 - Tel./Fax 2031165

Finito di stampare nel mese di giugno 1994
Data di spedizione 17-6-1994

Spedizione tramite
MESSAGGERIE EDITORIALI D'ITALIA
Via Annone, 2/A - 00199 Roma
Tel. 8605192.

Per il 1994 - Una copia L. 1.000

Quote di abbonamento annuale
Ordinario L. 15.000
Sostenitore L. 25.000
Benemerito L. 50.000
Estero il doppio

Spedizione in abbonamento postale 50%

*I versamenti possono essere effettuati tramite
le Sezioni A.N.P.S. o a mezzo C.C.P. n.
70957006 intestato a "Fiamme d'Oro" organo
d'informazione dell'ANPS - Via Stablia, 30 -
00185 Roma, oppure sul conto corrente ban-
cario n. 001317 della Banca Nazionale del
Lavoro - Sportello Stablia.*



Associato all'Unione
Stampa Periodica
Italiana (USPI)

SOMMARIO

N. 6 Giugno 1994

Festa della Polizia 1994	4
Brescia - Tour del Friuli	10
Itinerari	13
Sanità - Farmaci ed alimenti in rapporto all'udito	17
Pensionistica	20
Al vostro servizio	23
Notizie liete	26
Vita delle Sezioni	27
Foto in vetrina	36
Cruciverba	37
Soci... amici scomparsi	38

DUE DATE DA NON DIMENTICARE: LE STRAGI DI CAPACI E VIA D'AMELIO A PALERMO

23 MAGGIO E 19 LUGLIO 1992

IN RICORDO DI GIOVANNI FALCONE, FRANCESCA
FALCONE,
PAOLO BORSELLINO E LE LORO SCORTE

Ricordiamo, a due anni di distanza, con dolore e commozione gli eccidi di Capaci e di Via D'Amelio a Palermo, ove trovarono la morte rispettivamente il Giudice Giovanni FALCONE e la moglie Francesca e il Giudice Paolo BORSELLINO nei due eventi e gli Agenti di Polizia Antonio MONTINARO, Vito SCHIFANI, Rocco DI CILLO, Emanuela LOI, Agostino CATALANO, Walter COSINA, Claudio TRAINA e Vincenzo LI MULI, tutte vittime di questo vile gesto di barbarie.

Il Sacrificio dei Giudici FALCONE e BORSELLINO e delle loro SCORTE è stato un lutto per tutti ed in particolare per la nostra Polizia e per la nostra Associazione, che rinnova ai familiari i propri sentimenti di solidarietà.

COME ERAVAMO

Bari - 23 marzo 1947
Il Plotone
Motociclisti della
Compagnia
Motocorazzata
dell'XI Reparto
Mobile di Bari.
Il primo motociclista
è il V. Comandante
del Reparto,
allora Capitano
Mario Simula, il
secondo motociclista
è il M.llo Frasso.
(Foto inviata dalla
Sezione di Parma).



FESTA DELLA POLIZIA 1994

INSIEME, TRA LA GENTE, PER LA GENTE

142° Annuale della Costituzione del Corpo delle Guardie di P.S. (1852)

È stato celebrato in Roma e in tutte le sedi di uffici e reparti della Polizia di Stato il 27 Maggio.

A Roma le cerimonie sono state due: alle ore 9 il Ministro dell'Interno On. Maroni, accompagnato dal capo della Polizia Prefetto Parisi, ha deposto una corona al Sacello del Milite Ignoto. Erano presenti Autorità Militari e il Medagliere dell'ANPS con la scorta.

La seconda cerimonia si è svolta presso la Scuola Allievi Agenti di Casale Lumbroso alla presenza del Presidente della Repubblica.

I riconoscimenti nel tempo alla Polizia di Stato

Ricompense ed onorificenze dal 1852

ALLA BANDIERA

Croce di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia	1
Medaglie di bronzo al valor militare	2
Medaglie d'oro al valor civile	11
Medaglie d'argento al valor civile	3
Medaglia d'oro al merito civile	1
Medaglia di bronzo al merito civile	1
Medaglie d'oro di benemerita	3
Attestato di pubblica benemerita al valor civile	1

INDIVIDUALI

Ordine Militare d'Italia	4
Medaglie d'oro al valor militare	10
Medaglie d'argento al valor militare	979
Medaglie di bronzo al valor militare	2.256
Croci al valor militare	1.969
Medaglie d'oro al valor civile	106
Medaglie d'argento al valor civile	822
Medaglie di bronzo al valor civile	1.885
Medaglia d'oro al merito civile	1
Medaglie d'argento al merito civile	6
Medaglie di bronzo al merito civile	3
Medaglie di benemerita marinara	14
Attestati di pubblica benemerita	4.032

Il tributo

Dal 1° gennaio 1943 al 30 aprile 1994

Caduti	1.833	(di cui	10	dal 1°-5-93)
Feriti	60.158	(di cui	1.545	dal 1°-5-93)
Invalidi	14.621	(di cui	39	dal 1°-5-93)
	76.612		1.594	

I messaggi

DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

In occasione della Festa della Polizia di Stato, sono lieto di esprimere a nome del Governo e mio personale, il più fervido augurio a tutti gli appartenenti ad essa. Fedele alla nobile tradizione di valorosa dedizione, la Polizia di Stato ha assolto, come sempre, con tenacia e spirito di sacrificio, il delicato compito di garanzia dei valori dello Stato e della società civile nella tutela dei cittadini e dell'ordinato sviluppo del paese. Per ciò, Le giunga il mio più vivo compiacimento. In questa ricorrenza desidero inoltre rivolgere un doveroso commosso omaggio a quanti, Caduti nell'adempiimento del dovere, hanno pagato con il sacrificio della vita i successi conseguiti dalla Polizia di Stato nella difficile lotta contro la criminalità comune ed organizzata. Ai loro familiari giunga, in questo giorno di festa, l'espressione della più profonda riconoscenza e solidarietà dell'intero Governo e mia personale. I nomi dei Caduti rimarranno non solo nell'albo d'oro della Polizia di Stato ma nei nostri cuori. A Lei, ed a tutti gli appartenenti alla Polizia di Stato, rinnovo il mio più fervido augurio, con l'auspicio di sempre maggiori successi.

Silvio Berlusconi

DAL MINISTRO DELL'INTERNO

La Polizia di Stato celebra, oggi, il 142° anniversario della sua fondazione. In questa giornata di festa desidero far giungere a Lei, Signor Capo della Polizia e, per suo tramite, a tutto il personale, donne e uomini professionalmente dotati e generosi, l'ammirazione più sentita e profonda del popolo italiano e del Governo. La Polizia di Stato è un'istituzione ricca di storia e dei più alti valori umani, che difende l'ordine e la sicurezza pubblica nel Paese, traendo forza dalle proprie tradizioni e dai saldi principi democratici che la animano. Fedele agli ideali della costituzione, ha operato con sacrificio quotidiano e mirabile impegno a tutela della pacifica convivenza e contro ogni forma di aggressione e di criminalità, conseguendo risultati positivi di grande e significativo rilievo. Il Ministro dell'Interno è onorato di evidenziare e riconoscere la concreta testimonianza e il tributo preziosissimo offerti dagli appartenenti alla Polizia allo svolgimento ed allo sviluppo della vita sociale. La stima, la fiducia e la gratitudine dei cittadini sono il segno più vero ed autentico della vicinanza della gente, che vede in voi l'insostituibile presidio del vivere civile. Giusto e consapevole dev'essere, allora, il vostro orgoglio per la fatica di ogni giorno,



27 maggio 1994 - Festa della Polizia. L'intervento del Ministro dell'Interno.

non meno che per i brillanti successi riportati; e da essi voi dovete trarre impulso e rinnovato entusiasmo per continuare a servire la comunità nazionale.

Con questi sentimenti mi inchino davanti alla vostra Bandiera e rendo onore ai gloriosi Caduti, ai feriti, agli invalidi, nel commosso ricordo del dolore delle famiglie e nella certezza che il loro esempio continuerà ad essere per voi la guida più alta e il vero sostegno morale della vostra difficile missione. Giunga a ciascuno di voi, alle organizzazioni sindacali che così responsabilmente vi rappresentano, ai vostri cari, il mio caloroso e cordialissimo augurio.

Roberto Maroni

DAL CAPO DELLA POLIZIA

Nel giorno del 142° anniversario della sua fondazione, la Polizia di Stato riafferma, con rinnovata determinazione, gli alti ideali che, nel corso di tanti anni, l'hanno resa segno visibile e presidio stabile dei valori posti a difesa della vita civile e democratica del Paese. In questa solenne circostanza, fieri delle nostre tradizioni, rivolgiamo il nostro deferente pensiero al Presidente della Repubblica, al Parlamento, al Governo, al nostro Ministro, Onorevole Roberto Maroni, alla Magistratura, a tutte le autorità, più che mai saldi nell'intendimento di perseverare nel cammino intrapreso e di continuare ad esprimere, con vivo slancio, la nostra fedeltà alla Repubblica, alle istituzioni, alla legge, uniti a noi in questo slancio corale sappiamo di avere accanto le altre forze di polizia - la benemerita Arma dei Carabinieri, il glorioso Corpo

Le ricompense e le Onorificenze di quest'anno

(dal 15 maggio 1993)

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE ALLA BANDIERA

per il contributo dato dalle Specialità della Polizia di Stato, dal 1988 al 1993, per essersi incessantemente prodigate nelle attività di controllo del territorio a fini di prevenzione e repressione dei reati e per aver offerto ai cittadini ogni possibile assistenza in caso di necessità

MEDAGLIE D'ORO AL VALOR CIVILE

Vice Sovrintendente **Giuseppe Randazzo** "alla memoria"
Agente Scelto **Luigi Giovanni Vescovi** "alla memoria"



27 maggio 1994 - Festa della Polizia. Il Presidente della Repubblica parla agli intervenuti alla celebrazione. Al suo fianco il Ministro Maroni e il Capo della Polizia.

della Guardia di Finanza, il Corpo di Polizia Penitenziaria, il Corpo Forestale dello Stato - le forze armate e tutti gli apparati di tutela, protagonisti di una feconda quotidianità collaborativa sul piano progettuale e realizzativo. In questo giorno di festa, gli uomini e le donne della Polizia di Stato, desiderosi di essere sempre più vicini alla gente, confermano di voler rispondere, con entusiasmo, alle aspettative della società, nella certezza che proprio nel riconoscimento promanante dalla comunità nazionale riposa il senso più autentico del lavoro degli operatori, ricambiati e gratificati dall'affetto e dalla stima del popolo italiano.

Nella piena e cosciente interpretazione del proprio ruolo di struttura civile di Polizia ad ordinamento speciale, inquadrata per linee funzionali e territoriali che ne esaltano l'efficienza e l'efficacia dell'azione, ben rilevabili dai molteplici, importanti risultati conseguiti, la Polizia di Stato si prepara ad affrontare un nuovo impegnativo anno di lavoro che la porterà, ancora una volta, ad essere in primissima linea nel pubblico soccorso, nella prevenzione di ogni turbativa della legalità, nel contrasto alle aggressioni della criminalità comune e mafiosa, dell'eversione e del terrorismo, dei traffici di armi e di stupefacenti, di ogni forma di violenza. Sono certo di poter contare su tutti e su ciascuno di voi, nel fattivo contributo di responsabili organizzazioni sindacali, per poter guardare all'anno che ci attende con la certezza che sapremo coniugare la perseveranza nel quotidiano impegno - già così intensamente assicurato con zelo, sacrificio, abnegazione ammirevoli - con il rinnovato slancio a progredire nei processi di dinamico, incisivo, equilibrato ammodernamento. Nel saluto reverente alla nostra gloriosa Bandiera, il ricordo corre, commosso e affettuoso, ai Caduti, ai feriti, agli invalidi, alle loro famiglie, ai tanti che ci hanno preceduti sulla difficile, ma entusiasmante, strada del dovere e dell'onore. Nobiltà di intendimenti, radicati principi, anelito di crescita culturale e professionale, rispetto rigoroso e puntuale delle leggi, serietà e coerenza dei comportamenti, determinazione ed umanità dell'azione costituiscono l'essenza delle istituzioni.

Più che mai certo di condividere questi ideali con ogni appartenente alla Polizia di Stato, rivolgo a ciascuno di voi, in servizio e non più in servizio, ed ai vostri cari, il mio pensiero augurale, fervido, partecipe.

Viva la Polizia, viva l'Italia.

Vincenzo Parisi

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE

Assistente **Giuseppe Abaterusso**

MEDAGLIE DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Vice Sovrintendente **Antonio Di Girolamo**

Assistente **Maurizio De Faveri**

Assistente **Maurizio Magno**

Agente Scelto **Franco Confetti**

Agente Scelto **Maurizio Miele**

Agente Scelto **Giovanni Siciliano**

Agente **Claudio Battistella**

Agente **Antonino Creaco**

Agente **Mario Nogarotto**

Agente Ausiliario Tratt. **Efisio Mulargia**

Agente Ausiliario **Massimiliano Venuto**

MEDAGLIA DI BRONZO AL MERITO CIVILE

Assistente Capo **Francesco Abito**

ATTESTATI DI PUBBLICA BENEMERENZA AL VALOR CIVILE

Ispettore **Aniello Esposito**

Sovrintendente **Luca Leonardi**

Vice Sovrintendente **Paolo Ferri**

Vice Sovrintendente **Fabio Pieraccini**

Assistente Capo **Rosario Agola**

Assistente Capo **Luigi Curci**

Assistente Capo **Silvestro Minieri**

Assistente **Domenico Musicco**

Assistente **Giacomo Schiera**

Agente Scelto **Roberto Campagnoli**

Agente Scelto **Maurizio De Faveri**

Agente Scelto **Sabino Di Rella**

Agente Scelto **Antonello Fadda**

Agente Scelto **Massimo Moriconi**

Agente Scelto **Ireneo Rui**

Agente Scelto **Fabiola Simeone**

Agente Scelto **Francesco Somma**

Agente Scelto **Marco Zerbi**

Agente **Denis Gobbato**

Agente **Alfonso Vicinanza**

Encomi solenni	537
Encomi	2.505
Lodi	7.601



27 maggio 1994 - Festa della Polizia. Il Presidente Scalfaro fregia la Bandiera della Polizia di Stato della Medaglia d'Oro al Valor Civile.

L'onorificenza alla Bandiera della Polizia di Stato

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE - Alla BANDIERA DELLA POLIZIA DI STATO - Territorio nazionale 1988-1993.

"Col moltiplicarsi di gravi eventi delittuosi ad opera della criminalità organizzata, comune ed eversiva, le specialità della Polizia di Stato, fedeli alle nobili tradizioni di onore, dedizione, spirito di sacrificio ed attaccamento alle istituzioni, nel quinquennio 1988-1993, si prodigavano incessantemente nelle attività di controllo del territorio per la prevenzione e la repressione dei reati e per offrire ai cittadini ogni possibile assistenza in caso di necessità. Il doloroso tributo di sangue, gli innumerevoli atti di valore ed i risultati conseguiti, hanno suscitato ancora una volta l'ammirazione e la gratitudine della nazione tutta".

Le ricompense e le onorificenze individuali consegnate a Roma dal Presidente della Repubblica

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE - Alla memoria del Vice Sovrintendente della Polizia di Stato **Giuseppe RANDAZZO** - Calcinato (BG) - 22 giugno 1993.

"Componente di una pattuglia coinvolta in un violento tamponamento, impediva, con il proprio mezzo di servizio, l'impatto diretto e violentissimo tra un autotreno ed il carico eccezionale cui faceva da scorta, scongiurando così una ancor più grave tragedia. Nobile esempio di alto senso del dovere e di elette virtù civiche, spinti sino

all'estremo sacrificio".

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR CIVILE - Alla memoria dell'Assistente della Polizia di Stato **Luigi Giovanni VESCOVI** - Calcinato (BG) - 22 giugno 1993.

"Componente di una pattuglia coinvolta in un violento tamponamento, impediva, con il proprio mezzo di servizio, l'impatto diretto e violentissimo tra un autotreno ed il carico eccezionale cui faceva da scorta, scongiurando così una ancor

più grave tragedia. Nobile esempio di alto senso del dovere e di elette virtù civiche, spinti sino all'estremo sacrificio".

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR CIVILE - All'Assistente della Polizia di Stato **Giuseppe ABATERUSSO** - Trezzano sul Naviglio (MI) - 7 dicembre 1992.

"Liberato dal servizio, nel corso di una rapina ai danni di un supermercato, affrontava un uomo armato di coltello, riuscendo, in seguito ad una violenta colluttazione, a disarmarlo. Benché ferito, si poneva poi all'inseguimento dei rapinatori in fuga, contribuendo alla loro cattura. Nobile esempio di sprezzo del pericolo e di alto senso del dovere".



27 maggio 1994
Festa della Polizia.
Il Capo della Polizia saluta il Presidente Nazionale dell'ANPS.

Sintesi del discorso dell'On.le Roberto Maroni, Ministro dell'Interno

Dopo i saluti e i ringraziamenti il Ministro manifesta la soddisfazione di potersi incontrare, a pochi giorni dal suo insediamento, con i rappresentanti della Polizia. Ciò rinsalda il patto di fiducia con il personale e la Istituzione.

Gli ultimi tempi hanno visto brillanti operazioni di contrasto alla criminalità organizzata e di forte e costante pressione sui patrimoni illecitamente acquisiti e, infine, anche di un netto decremento dei fenomeni delinquenziali più gravi, più sensibile

negli omicidi volontari, meno nei sequestri di persona a scopi estorsivi, il tutto dovuto ai nuovi moduli operativi e di coordinamento.

In calo anche la microcriminalità sebbene preoccupi il coinvolgimento della fascia giovanile nel consumo di

sostanze stupefacenti. Nel 1993 la Polizia ha avuto 16 Caduti, 1.856 feriti e 57 invalidi.

La collaborazione con la giustizia non riguarda solo quanti si dissociano dai correi ma tutti noi. È con immensa soddisfazione che il Capo dello Stato ha conferito la Medaglia d'Oro al Valor Civile a Rosetta Cerminara (Lamezia Terme) che con la sua testimonianza di cittadina ha permesso di individuare i feroci assassini del Sovrintendente Salvatore Aversa e della consorte, trucidati due anni or sono.

E si tengano anche presenti i "collaboranti" dei quali sono sotto protezione in atto 725 persone e 2.162 loro familiari.

Nei primi mesi del 1994 vi sono stati 22 mila arresti per criminalità mafiosa: 280 operazioni di rilievo sono state realizzate con complessità di intervento, dispiego di strategie calibrate, pianificazioni lungimiranti, direttive oculate, attività risolutive e incisive. Siamo tutti impegnati a concludere che contro la mafia si può e si deve vincere, lavorando insieme, con lucida fermezza, senza cedimenti.

La società presenta anche altri comportamenti aggressivi e incivili che non possono essere tollerati perché espressione della cultura dell'estremismo.

Il Ministro, infine, si impegna affinché il lavoro della Polizia abbia il giusto riconoscimento del Paese anche sotto il profilo normativo e retributivo e per tutte le forze.

Dell'appartenenza alla Polizia tutti siano fieri e attenti alla più scrupolosa professionalità, fedeli alla loro tradizione storica di forze "super partes" nella certezza che i cittadini possano contare sempre su una Istituzione, solida nella sua tradizione, sicura nei suoi valori ed efficiente nella sua azione.

Viva la Polizia di Stato!

Viva la Repubblica!

Viva la Democrazia!



27 maggio 1994 - Festa della Polizia. Il Medagliere dell'ANPS presente alla cerimonia. Al centro: il Presidente della Sez. ANPS di Roma Ten. Gen. (r) Girolami.

Festa della Polizia

Messaggio di Scalfaro a Maroni

Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha inviato al Ministro dell'Interno, On. Roberto Maroni, il seguente messaggio: "Con ancora negli occhi la splendida manifestazione che la Polizia di Stato ha voluto organizzare nella ricorrenza della propria festa annuale, mi è particolarmente caro rinnovare i sentimenti di ammirazione, gratitudine e riconoscenza per la preziosa opera che ogni appartenente al Corpo svolge con abnegazione ed altissimo spirito di servizio per garantire ai cittadini ed alle istituzioni democratiche la più ampia libertà nella sicurezza. Desidero estendere tali sentimenti alle famiglie di tutti gli operatori che condividono, con i loro cari, l'arduo impegno ed il quotidiano sacrificio".

Senigallia



Alla fine di marzo ha preso servizio il nuovo Dirigente Commissario Dr. Roberto Palcani, in sostituzione del V. Questore 1° Dirigente Dr. Alfonso Ballo, che dopo 30 anni di intensa attività è stato chiamato ad un più importante incarico alla Questura di Ancona.

Il Dr. Palcani - 30 anni, anconetano - proveniva dalla Questura di Verona, dove ha diretto prima l'ufficio Personale e quindi l'Ufficio Stranieri.

Dopo i saluti che il Dr. Palcani ha rivolto alle Autorità sia di Ancona che di Senigallia, il Consiglio della Sezione ANPS gli ha porto le più vive congratulazioni con l'augurio di proseguire il fattivo lavoro intrapreso dal suo predecessore, al quale si deve il potenziamento del Commissariato senigalliese, diventato oggi un punto di riferimento per tutta la Regione.

Caltanissetta Decennale della Costituzione della Sezione ANPS

Il 14 aprile, nel salone del convento dei Cappuccini di S. Michele è stato festeggiato il decennale della costituzione della Sezione ANPS.

Sono intervenuti il V. Prefetto, il

Questore, Funzionari di P.S., Operatori della Polizia di Stato e numerosi Soci effettivi, simpatizzanti e benemeriti. Dopo la S. Messa il Presidente Cav. Uff. Antonio Cioffi ha tenuto una relazione sul primo decennio di vita del Sodalizio, soffermandosi sulla mancanza di una sede in Questura, come tutte le altre Sezioni d'Italia, che comporta una spesa di circa 3.000.000 all'anno; somma che potrebbe essere spesa per attività sociali per i Soci.

Al termine della manifestazione le Autorità hanno consegnato tessere ai nuovi Soci ed attestati a tre Soci benemeriti.

Numeroso pubblico ha presenziato alla cerimonia che è stata oggetto di articoli sulla stampa locale.

Rieti - Gara di pesca alla trota

Il 24 aprile 1994, al lago sito nei pressi di S. Filippo di Contigliano, ha avuto luogo una gara di pesca sportiva alla trota organizzata dalla Sezione ANPS, riservata a Soci e familiari.

La gara, favorita dal bel tempo, è stata molto combattuta. La manifestazione è stata resa confortevole con bevande offerte dalla COOP-Risparmio 76 di Rieti e panini imbottiti offerti dalla Sezione ANPS.

Al termine delle quattro ore di pesca il prosciutto messo in palio dal Sindacato di Polizia SIULP è stato vinto dal Sig. Giuseppe Vulpiani, che ha pescato la trota più grande.

Per la categoria Soci il trofeo del Sindacato di Polizia SIAAP è stato assegnato al Sig. Danilo Raggianti, mentre quello offerto dalla SO.GE.A. è andato al Sig. Mario Scoppetta.

Infine sono stati premiati il concorrente più anziano, l'ultraottantenne Felice Crisostomi e il più giovane, Alessandro Almatelli.

La premiazione è stata effettuata dal Presidente della Sezione ANPS V. Questore Enea Venditti.

Brescia - Tour del Friuli

Il 7 e l'8 maggio un gruppo di Soci con le consorti e con amici simpatizzanti, ha effettuato una gita nel Friuli-Venezia Giulia visitando le città di Trieste, Grado, Aquileia, Redipuglia e Gorizia.

A Trieste, con il fattivo ausilio degli amici di quella Sezione ANPS precedentemente contattati, (V. Pres. Bragadin e Segr. Otello Nardin) è stato possibile apprendere utili notizie sulle origini e sviluppo della città stessa.

Interessanti le visite al centro cittadino, alla famosa Piazza dell'Unità d'Italia, al Castello di S. Giusto e a quello di Miramare ove storia e leggenda si intersecano e fanno rivivere un passato non tanto lontano.

Il Castello di Miramare, fatto edificare nel 1860 da Massimiliano d'Asburgo, rappresenta - specie nell'interno - una testimonianza dei gusti e dei costumi della Corte Viennese.

Il gruppo in serata ha raggiunto Grado ove ha pernottato in un locale Albergo.

Al mattino seguente si è recato prima ad Aquileia, ove è stata ammirata, fra l'altro, la splendida Basilica Romanica costruita intorno al 1000; poi a Redipuglia ove, presente il Comm. Antonio Bumbaca, Pres. della Sezione ANPS di Gorizia, è stato reso omaggio al Sacrario dei Caduti con la deposizione di una corona di alloro.

Successivamente, raggiunta Gorizia guidati dall'amico Bumbaca nonché dal V. Pres. e dal Segretario di quella Sezione, dopo il pranzo sociale effettuato in un noto ristorante del luogo, si è proceduto alla visita della città.

Grande interesse ha suscitato la visita al monumento dei Caduti della Guerra 1915-1918 che, devastato alla fine dell'ultimo conflitto mondiale, è stato lasciato volutamente in siffatte condizioni a testimonianza degli atti vandalici commessi da orde nemiche. Alla fine è giunto il momento del commiato. Tutti commossi, un grande abbraccio ha suggellato l'incontro tra le due rappresentanze del Sodalizio che, prima di lasciarsi, hanno reciprocamente promesso di incontrarsi ulteriormente a breve termine.

Alla memoria del Capitano di P.S. Dott. Orlando ORLANDI Com.te del Reparto Mobile di Pisa

A cinquant'anni dalla morte



Perdeva tragicamente la vita il 10-10-1944, a causa delle gravi ferite multiple da schegge in seguito allo scoppio di una mina esplosa tra le macerie del palazzo di Lungarno Galilei, dove si trovava la sede della R. Questura di Pisa, mina lasciata dai Tedeschi in ritirata.

Il Capitano Orlandi si era recato per ordine del Questore, dopo la liberazione della città, in quell'edificio semidistrutto dai vari bombardamenti aerei, allo scopo di accertare la situazione dello stabile e per poter procedere al recupero di documenti rimasti sotto le macerie.

La salma del Capitano riposa ora a Cagli (Pesaro), luogo di nascita.

In memoria del giornalista Dott. Filippo DE VECCHI

È scomparso improvvisamente a Roma il 20 aprile 1994 il Socio Simpatizzante Dott. Filippo De Vecchi.

Era nato a La Maddalena (SS) il 20 dicembre 1910.

Aveva prestato servizio al Ministero dell'Interno presso la Divisione Polizia e Polizia Scientifica con la qualifica di Segretario Capo.

Egli ha dedicato tutta la vita agli studi; era fondatore e Direttore della rivista di alta enigmistica dal titolo "Enigmistica Moderna" con lo pseudonimo di "Belfagor".

Era fratello del nostro Socio Ge-

Si trascrive il programma della gara di tiro, pervenuto dall'UNUCI - Sezione di Lucca

Gara di Tiro a Segno UNUCI
"Coppa M.O.V.A. Carlo Del Prete"
XXIII Edizione - Lucca
(Poligono S. Anna
Via del Tiro a Segno)
Sabato 24 settembre -
Domenica 25 settembre 1994

PARTECIPAZIONE - CATEGORIA
ARMI STANDARD (cl. 22)

La gara è riservata:

- 1) ufficiali in servizio attivo delle FF.AA. e Corpi Armati dello Stato. Possono partecipare i funzionari della Polizia di Stato. Sono ammessi a far parte della Rappresentativa dei Comandi ed Enti Militari i sottufficiali purché della Squadra di Rappresentanza faccia parte un ufficiale;
- 2) ufficiali italiani ed alleati dei Comandi NATO dislocati in Italia. Possono partecipare i sottufficiali alle condizioni di cui al punto 1);
- 3) allievi delle Accademie Militari e dell'Istituto Superiore di Polizia;
- 4) ufficiali in congedo iscritti all'UNUCI. Sono ammessi gli AMICI-UNUCI, che abbiano prestato regolare servizio militare, purché della Squadra di Rappresentanza faccia parte un ufficiale UNUCI;
- 5) sono ammesse Squadre rappre-

sentative delle Associazioni d'Arma a condizione che vi sia inserito un ufficiale.

CATEGORIA ARMI AD ARIA
COMPRESSA

Sono ammessi anche i familiari dei partecipanti alle gare della categoria armi standard e gli AMICI-UNUCI che NON abbiano prestato servizio militare.

ARMA:

- Carabina standard cl. 22 (30 colpi posizione a terra)
 - Pistola standard cl. 22 (30 colpi - 10+10+10)
 - Carabina ad aria compressa (40 colpi)
 - Pistola ad aria compressa (40 colpi)
- TURNI:
- Sabato 24 settembre dalle ore 14 alle ore 17 (a richiesta del tiratore)
 - Domenica 25 settembre dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

ISCRIZIONI: Tassa L. 20.000 per le armi cl. 22 e L. 5.000 per le armi ad aria compressa. Le iscrizioni dovranno pervenire per Posta alla Sezione T.S.N., Via del Tiro a Segno, n. 803, entro il 19 settembre con il relativo importo NON rimborsabile.

Le iscrizioni che dovessero pervenire dopo tale data, desunta dal timbro postale, saranno accettate con riserva.

Sono ammesse, in via eccezionale, le iscrizioni "Via Fax" (0583/584952) da effettuare entro la data sopra indicata. La tassa dovrà comunque, essere versata tempestivamente.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Devono essere compilate sul modello ufficiale allegato e contenere grado, generalità, Ente Militare o Sezione UNUCI od Ass. d'Arma di appartenenza, categoria di tiro.

Inoltre dovrà essere indicato il turno prescelto che sarà assegnato tenendo conto dell'ordine cronologico di precedenza risultante dal timbro postale.

Ciascun tiratore può partecipare



nerale Ameglio De Vecchi, al quale la Presidenza Nazionale ANPS e "Fiamme d'Oro" esprimono il loro profondo fraterno cordoglio.

ad una o ad entrambe le categorie di tiro.

È ammessa sostituzione di un tiratore con un altro dello stesso Reparto o Sezione previa comunicazione al Direttore di tiro prima dell'inizio della gara.

RAPPRESENTANZA: È automaticamente costituita dai due tiratori con migliore classifica appartenenti allo stesso Reparto o Sezione UNUCI od Ass. d'Arma.

CLASSIFICA: Classe unica con premiazione che avrà luogo in poligono alle ore 16,00.

COMBINATA: Si ottiene dalla somma dei punti conseguiti dalla Squadra di Rappresentanza (carabina st. + pistola st.).

Alla prima classificata nella combinata è assegnata la Coppa intitolata alla M.O.v.a. Maggiore AA. Carlo Del Prete, Atlantico.

Sarà compilata anche una classifica della combinata individuale.

VARIE: Per quanto non previsto dal presente programma vale il vigente regolamento del tiro UITS.

La Direzione di Gara si riserva di apportare, se necessario, modifiche al programma.

La presente gara è stata inserita dalla Presidenza nazionale UNUCI nel calendario delle competizioni sportive per il 1994, che è stato trasmesso agli Stati Maggiori al Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, al Comando generale della Guardia di Finanza ed è stato pubblicato sulla Rivista Ufficiale dell'UITS.

La competizione a cura dell'Amministrazione Comunale di Lucca è inserita nel calendario delle manifestazioni sportive del "SETTEMBRE LUCCHESE".

INFORMAZIONI: La Segreteria del T.S.N. è aperta il pomeriggio del mercoledì, venerdì e sabato e la mattina della domenica.

La Segreteria della Sezione UNUCI è aperta il martedì, venerdì e sabato dalle ore 10 alle ore 12.

Presso il Posto Ristoro della Sezione T.N.S. (poligono di tiro) è possibile consumare il pasto a prenotazione.

T.S.N.: Tel. 0583/581972

Fax 0583/584952

UNUCI Tel. 0583/53449

TIRO A SEGNO NAZIONALE

SEZIONE DI LUCCA

Via del Tiro a Segno, 863 - 55100 Lucca - Tel. 0583/581972

DOMANDA d'iscrizione individuale alla gara (1) che avrà luogo a Lucca nei giorni 24 e 25 settembre 1994

REPARTO MIL., SEZIONE UNUCI, ASS. ARMA: _____

Cognome e nome _____

Data di nascita _____

Domicilio _____ Via _____ N. _____ Tel. _____

Precisare le categorie di tiro per le quali si richiede l'iscrizione.

CATEGORIE DI TIRO	Turni di tiro in ordine di preferenza	
	Giorno	Orario
Carabina standard		
Pistola standard		
Carabina ad aria compressa		
Pistola ad aria compressa		

Importo tasse d'iscrizione L. _____ Il tiratore _____

(1) Precisare l'estensione della gara _____

ABBONATI BENEMERITI, SOSTENITORI E OFFERTE A "FIAMME D'ORO"

Morbidelli	Maria	Senigallia	L.	100.000
(in memoria del marito Giovanni Barrali)				
Salvatori	Vilma	Senigallia	L.	100.000
(in memoria del marito Egidio Ghio)				
Orlandi	Stefano	Roma	L.	50.000
(in memoria del genitore Orlando Orlandi)				
Aprile	Pietro	Riano (RM)	L.	10.000
Anzelini	Umberto	Vigo di Fassa (TN)	L.	50.000
Buselli	Dante	Mad. di Campiglio (TN)	L.	50.000
Furgler	Walter	Arabba (BI.)	L.	50.000
Prandi	Renzo	Moena (TN)	L.	50.000
Rigoni	Antonio	Moena (TN)	L.	50.000
Martino	Giunio	Milano	L.	100.000
Minacapelli	Gaetano	Milano	L.	70.000
Rizzo	Santo	Messina	L.	100.000
Sezione ANPS		Pisa	L.	200.000

Non essendo possibile rispondere a tutti con lettere singole, ringraziamo vivamente i nostri abbonati, benemeriti, sostenitori e coloro che hanno inviato offerte ed esprimiamo loro tutta la nostra gratitudine per l'affettuosità e la generosità nei confronti della nostra rivista.

Itinerari

Trieste Gita in Grecia

Dal 16 al 30 aprile, con la partecipazione di una trentina di Soci e familiari, ha avuto luogo un viaggio di 15 giorni in Grecia.

L'itinerario, accuratamente studiato, ha suscitato molto interesse, sia sotto l'aspetto culturale che paesaggistico.

Il pullman noleggiato per il tour è stato traghettato via mare da Trieste fino al porto greco di Igoumenitsa, dove è iniziato il percorso via terra.

Sono stati visitati i più famosi parchi archeologici ed annessi musei della Grecia, dall'Acropoli di Atene a Delfi, ad Olimpia, a Micene ed Epidauro.

In Tessaglia hanno letteralmente sbalordito le gigantesche "Meteore", enormi rocce alte oltre 600 metri s.l.m., di colore scuro, dall'aspetto lunare, che si ergono sulla pianura, sulle cui sommità furono eretti, circa un millennio fa, ad opera di asceti,



Trieste - 16/30 aprile 1994 - Gita in Grecia. Un gruppo di Soci e familiari ad Olimpia.

preziosi monasteri ortodossi di raffinato stile bizantino.

Una colta guida turistica, sempre al seguito, ha illustrato miti e vicende legate ai luoghi visitati, rendendo intelleggibile a tutti, sotto il profilo storico ed artistico, l'importanza ed il significato di ciò che si presentava ai loro occhi.

Per gli estimatori del paesaggio, due piccole crociere locali hanno

consentito di ammirare ed assaporare le bellezze paesaggistiche di isole del mare Egeo, Poros, Idra, Egina e del mare Ionio, Cefalonia, Itaca e Skorprios.

Ottimi alberghi e pasti abbondanti hanno coronato il viaggio, che con visibile soddisfazione dei partecipanti, si è concluso con lo sbarco a Trieste, il mattino del 30 aprile.

Como - Gita alla Certosa di Pavia

Una giornata nuvolosa con una pioggerellina fine e sottile: è il mat-



Como - 16 aprile 1994 - Gita a Pavia. Il gruppo dei partecipanti sosta per la visita alla Certosa.

tino del 16 aprile, il gruppo composto da 50 Soci, effettua la programmata gita alla Certosa di Pavia. All'ingresso del monastero ci attende un monaco che ci accompagnerà

per descriverci tutti i particolari storici e artistici della famosa Certosa.

La data d'inizio di costruzione della Certosa della Madonna delle Grazie o, com'è più comunemente conosciuta, della Certosa di Pavia, è il 27 agosto 1396. Essa è stata voluta e finanziata dal Duca di Milano Gian Galeazzo Visconti, sembra per soddisfare un voto fatto dalla sua seconda moglie e cugina Caterina Visconti. Ma non si escludono motivi anche politici e di prestigio; ipotesi avvalorata dallo stesso, allorché, preannunciando ai certosini di Siena la sua intenzione di voler costruire per loro un monastero, diceva di volerlo il più possibile solenne e insigne. Il progetto e la prima direzione dei lavori furono di Bernardo di Venezia, Giacomo da Campione e Cristoforo da Cornigo. Tutti prestarono già la loro opera al costruendo Duomo di Milano. A costoro, succedettero il milanese Giovanni Solari e suo figlio Guiniforte. I lavori si protrassero sino al 1473, per il corpo della chiesa e alla fine del sec. XVIII, per

le relative facciate con rifacimenti ed abbellimenti. Tutto ciò spiega la sovrapposizione dei vari stili esistenti nella chiesa e nel monastero.

Attualmente la Certosa è abitata dai monaci cistercensi, ordine nato in Francia nel 1098, la cui vita s'impenna su preghiera e lavoro. Officiano la Certosa con liturgia monastica, svolgono ogni attività sacerdotale, ospitano persone e gruppi spirituali, coltivano i campi annessi alla Certosa, lavorano nel laboratorio per restauri, distillano ottimi liquori a base di erbe e con i loro risparmi aiutano le loro missioni in Africa e Brasile.

Dopo aver visitato il grande com-

plesso religioso in tutte le sue parti, la comitiva prosegue per Pavia per una breve visita alla città romana tra torri antiche, vie tranquille, piazzette raccolte tra i caldi colori del cotto lombardo che s'incontrano ancora nel centro storico, con un'ossatura prevalentemente medievale. Ne è seguito un breve e cordialissimo incontro con l'amico Donato Rillo, presidente della Sezione ANPS pavese.

Da Pavia si prosegue per Cella Montalto, nel cuore dell'Oltrepò Pavese, per la visita di un centro agrituristico, dove viene consumato un ottimo pranzo con specialità locali. Il centro è immerso in un

paesaggio di dolci colline, boschi, splendidi vigneti ai piedi di un imponente castello.

Sulla via del ritorno a Como, sosta a Vigevano, la città ove nacque Ludovico il Moro, con una delle più armoniose piazze del Rinascimento (1494): Piazza Ducale, vasto rettangolo cinto da tre lati, con bella unità di stile, da uniformi palazzetti a portici la cui fronte è ravvivata da un'elegante decorazione pittorica. Fa da sfondo sul quarto lato la scenografica facciata del Duomo ricostruito nel '500 e domina, su un lato, la torre del Castello.

Torino 25° anniversario di fondazione

Il 9 aprile si sono svolti in Torino i festeggiamenti per l'anniversario della fondazione della Sezione ANPS.

In previsione di una massiccia presenza di Soci e familiari, la cerimonia è stata organizzata presso la locale Caserma del 5° Reparto Mobile, in quanto la Questura non avrebbe potuto ospitare così tante persone.

Alle ore 9,30 il Presidente, Ettore Albertini, alla presenza delle Bandiere di tutte le Sezioni ANPS Piemontesi e di moltissimi presenti, ha per prima cosa deposto una corona di alloro al Cippo che ricorda i Caduti della Polizia di Stato.

Alla cerimonia erano presenti, tra gli altri, il Comandante il 5° Reparto Mobile Colonnello Proietti, il Vice Comandante Dottor Barbaro, il Comandante della Sezione Polstrada Dottor Trapuzzano.

Terminata la cerimonia, alla presenza della Dott.ssa Vilasi, in rappresentanza del Prefetto, del Questore di Torino Dottor Carlo Ferrigno, dell'Ispettore Colonnello Dottor Mazzarino, del Dirigente la Polizia di Frontiera Dottor Mario Sica, del Dottor Antonio Fariello, ex Questore di Torino ora in pensione, del Dottor Morello e di molti altri Dirigenti ed ex Dirigenti, ora in



Torino - 9 aprile 1994 - 25° Anniversario della Fondazione della Sez. ANPS. Il Presidente Ettore Albertini ha deposto una corona di alloro al Cippo dei Caduti della Polizia, presenti le Bandiere di tutte le Sezioni ANPS del Piemonte.

quiescenza, presso l'aula magna della nuova Caserma del Reparto, ha avuto luogo la celebrazione della Santa Messa ad opera del Cappellano Don Federico.

Nella circostanza sono stati ricordati tutti i Caduti della Polizia di Stato, in servizio e in pensione.

Al termine ha preso la parola il Tenente Generale Dottor Mario Aubert, ora in pensione, che ha portato il saluto della Presidenza Nazionale. Successivamente sono stati consegnati "Diplomi di Fedeltà" a tutti i Soci della Sezione di Torino che hanno raggiunto gli 80 anni.

Sono state consegnate, altresì alle

autorità presenti, Medaglie ricordo dei 25 anni del Sodalizio coniate dalla Presidenza Nazionale.

Ultimata la consegna delle Medaglie ricordo, tutti i presenti sono stati invitati a raggiungere la sala bar del Reparto, dove era stato preparato il rinfresco.

Ha fatto seguito il pranzo alla mensa, predisposto su due turni per l'alto numero degli intervenuti.

Nel periodo di tempo tra il primo e il secondo turno, il Distaccamento Cinofili presente al Reparto ha intrattenuto i presenti con dimostrazioni di addestramento dei cani poliziotto.

Roma - Vita sociale

Nel mese di maggio, i Soci della Sezione ANPS di Roma hanno partecipato ad una gita culturale nelle zone artistiche ed archeologiche di Ravenna, compresa una toccante visita alla tomba di Dante.

Nello stesso periodo è stata anche effettuata una visita presso la Terra della Libertà, Repubblica di S.

Marino.

Successivamente, a conclusione della gita, è stato visitato il C.A.P.S. di Cesena, con scambio di simbolici doni tra il Presidente della Sezione di Roma, Ten. Gen. (r) Dott. Umberto Ennio Girolami ed il Direttore del Centro stesso 1° Dirigente Dr. Pietro Comelli.



Roma - 16/20 maggio 1994 - Gita a Cesena. Lo scambio dei doni tra il Presidente della Sezione ANPS di Roma, Ten. Gen. (r) Dr. Girolami e il Direttore del C.A.P.S. di Cesena 1° Dirigente Dott. Comelli.



Roma - 16/20 maggio 1994 - Gita turistica a Cesena. Un gruppo di partecipanti.

Gruppo di Sassuolo Monumento ai Caduti



A compimento della sistemazione della Piazza, concessa dal Comune di Sassuolo al Gruppo ANPS per la sistemazione del Monumento ai Caduti della Polizia di Stato, progettato dall'Architetto Maria Gabriella Covezzi, si aggiunge al completamento del monumento una scultura in rame, realizzata dallo scultore cesellatore Bruno Capra.

Bruno Capra, ritenuto in campo nazionale uno tra i migliori artisti nell'arte del cesello, ha voluto, avuta notizia del monumento ai Caduti della Polizia, gratuitamente contribuire all'opera, realizzando a mano lo stemma dell'Associazione, che tra breve completerà degnamente il monumento.

Il Gruppo di Sassuolo vuole ringraziare l'Amministrazione Comunale ed il Sindaco dell'epoca Dr. Paolo Salami per la sensibilità dimostrata verso i Colleghi Caduti nell'adempimento del dovere e l'amico Bruno Capra per avere arricchito con la sua opera il monumento a loro dedicato.



A Caselle di Altivole (TV), nel Viale dei Caduti, è stato posto un Monumento ai Caduti per la Patria appartenenti alle Forze dell'Ordine, recante una targa in bronzo della Sezione di Padova che ricorda il V. Brigadiere Antonio Niedda, M.A. al V.M. alla memoria, con foto su ceramica offerta dalla Sezione di Treviso.

Il monumento è stato eseguito dal Socio Comm. Marcello Bolzonello con rocce raccolte sul Sacro Montello, dove è avvenuta la battaglia nella 1ª Guerra Mondiale. Il Socio Bolzonello ha scolpito su granito anche la corona nella parte frontale e lo stemma della Polizia di Stato.

CHIUSURA ESTIVA

Gli uffici della Presidenza Nazionale, come di consueto, saranno chiusi per ferie estive dal 10 luglio al 31 agosto p.v.

A tutti i Soci, agli abbonati ed ai lettori della nostra rivista, la Presidenza ANPS e la Redazione di "Fiamme d'Oro" augurano serene vacanze.

Montecatini Terme - Gara di pesca in lago



Montecatini Terme - 10 aprile 1994 - Gara di Pesca al Lago. Il Presidente della Sez. ANPS Cav. Gaddi consegna il Trofeo "Bruno Lucchesi" al 1° classificato Manuel Gensini di anni 7.

Il 10 aprile si è svolta l'ormai tradizionale gara di pesca al lago Azzurro di Borgo a Buggiano.

La competizione, come sempre assai vivace e allegra, ha visto poliziotti in attività di servizio ed in congedo, pescatori assai consumati e novizi, in una disputa all'"ultimo pesce".

Il Trofeo Bruno Lucchesi + medaglia d'oro, offerta dal gruppo sportivo Vigili Urbani di Montecatini Terme, è stato conquistato dal pescatore più giovane Manuel Gensini, familiare dei VV.FF. di Prato, con gr. 2950 di pescato.

Il Trofeo Presidenza Nazionale ANPS-Roma è stato assegnato al vincitore Ass. Capo (s) Roberto

Santini della Polfer di Lucca, con gr. 2772 di pescato.

La "Coppa Amicizia" è stata assegnata al 3° classificato Vais Gensini, dei Vigili Urbani di Firenze, con gr. 2668 di pescato, mentre la coppa Segretario Nazionale Comm. Alberto Fiaschetti è stata conquistata da Claudio Longhi della Digos di Firenze, con gr. 2584 di pescato.

Sono seguiti numerosissimi altri premi e medaglie ricordo fino al 43° classificato.

La premiazione è stata effettuata durante il pranzo sociale, ove si sono ritrovati numerosi partecipanti alla gara, tantissimi Soci e Autorità locali, in una atmosfera allegra, vivace e simpatica.

La Sezione di Pisa per "Fiamme d'Oro"

Il Consiglio della Sezione ANPS di Pisa ha inviato un contributo di L. 200.000 per il sostegno di "Fiamme d'Oro".

Ringraziamo vivamente il Presidente e il Consiglio di Sezione per la generosa offerta che testimonia l'affettuoso e vivo attaccamento alla nostra rivista.

Sollecito abbonamenti

Da un controllo dello schedario abbonati, si rileva che circa 600 di essi, cioè di quelli paganti nel 1993, non hanno ancora provveduto a versare la quota per il rinnovo dell'abbonamento al periodico "Fiamme d'Oro" per il 1994.

Si pregano le Sezioni e i singoli abbonati, che non l'abbiano ancora fatto, di AFFRETTARSI, la quota annuale è di sole L. 15.000.

SANITÀ

a cura del Dott.
Pasquale Brenna
Otorinolaringoiatra
e Microbiologo

I farmaci

Se dovessimo indicare tutti i farmaci che danneggiano l'udito, dovremmo farne un elenco di oltre 400 fra accusati, certamente responsabili e sospettati. Un elenco individuale è materia da Farmacopea. Noi ci limiteremo ad un sommario accenno per alcuni gruppi farmacologici.

Quelli oto-tossici, ovvero tossici per l'orecchio, agiscono essenzialmente in due modi diversi. 1) Con azione diretta quando arrivano nei liquidi dell'orecchio interno dove si fioccano le terminazioni delle fibre dei nervi acustici. 2) Con azione di costrizione e di deterioramento dei piccoli vasi sanguigni che portano il nutrimento allo stesso orecchio interno.

IL CHININO. Come capostipite ricordiamo il chinino, uno dei primi imputati in ordine di tempo. Agli abitanti di zone malariche del nostro Paese, si distribuiva a scopo preventivo e terapeutico, a cominciare dagli anni che precedettero la prima guerra mondiale. Se ne sospendeva la prescrizione quando coloro che l'assumevano cominciavano a lamentarsi di rumori agli orecchi.

I SALICILATI. Spesso aggravano situazioni già compromesse di validità uditiva. L'uso più comune di questo gruppo è l'aspirina (acido acetil-salicylico), presente da sola o in combinazione con altre sostanze chimiche in molti preparati. Molte persone consumano notevoli quantità d'aspirina senza alcun danno. Ci sono però casi non rari di individui sensibili ed allergici, che possono andare incontro, se non riconosciuti, ad alterazioni degenerative degli orecchi.

I salicilati, come il chinino, passano direttamente nel liquido cefalorachidiano (il liquido in cui galleggiano tutte le varie componenti del sistema nervoso centrale ed il midol-

lo della spina dorsale), così che la persona sensibile ed allergica può andare incontro a rallentamento del polso, temperatura corporea al di sotto del normale, annebbiamento della vista, fischi auricolari e sordità nei casi gravi.

L'interruzione dei salicilati, ai primi sintomi avversi, migliora in genere le condizioni dell'udito. Anzi possiamo affermare che una perdita uditiva permanente avviene meno frequentemente di quanto accade con il chinino. Da quanto ora detto è facile dedurre che bisogna esser cauti nell'uso di questi farmaci largamente adoperati in artrosi, reumatismi, raffreddori, neuriti e mal di testa, in modo particolare se si è già in presenza di una sia pur lieve compromissione uditiva. Attenersi sempre e soltanto alle prescrizioni e raccomandazioni del Medico, al quale bisogna riferire anche i minimi effetti negativi dei farmaci, significa essere furbi e saggi.

Nei bambini, molti casi di perdita dell'udito riferiti ad alcune malattie dell'infanzia, almeno in parte, sono da attribuire all'eccessivo consumo di salicilati nel corso di tali malattie.

I BARBITURICI. Contenuti in alcuni sedativi e nelle pillole che inducono il sonno, i bromuri, l'olio di chenopodio prescritto per il trattamento di vermi intestinali, ed altri farmaci quali l'arsenico ed il mercurio (una volta adoperati contro la sifilide), sono sostanze che procurano danno all'udito.

La migliore regola è sempre quella di evitare di fare il medico di se stesso!

L'ALCOOL. La percentuale di alcool contenuta nel vino e nei liquori, passando nel liquido cefalorachidiano, raggiunge facilmente i centri uditivi del cervello e le strutture deputate a mantenere l'equilibrio della persona. Quando si sorpassa, nel bere, una certa soglia compatibile con il buon andamento delle fun-

zioni organiche, l'alcool diviene un guasta feste che danneggia non solo l'udito ed il fegato, ma gli apparati che presidono alla nostra stabilità ed orientamento nello spazio.

È nota a tutti l'oscillante deambulazione dell'ubriaco, espressione appunto del deleterio risultato dell'azione dell'alcool sui centri vestibolari dell'equilibrio e quelli propriocettivi dei muscoli e delle articolazioni.

GAS NOCIVI. L'inalazione di alcuni gas come il monossido di carbonio e il piombo (per citarne solamente alcuni) della combustione della benzina, contribuiscono a danneggiare i vasi sanguigni delle delicatissime strutture dell'udito insieme ai vasi di tutto il resto del corpo.

IL TABACCO. È responsabile delle cosiddette "isole di sordità" che si evidenziano con la perdita di alcune frequenze uditive, di cui il soggetto non si rende conto finché la perdita media per la voce parlata non si abbassa di un certo livello. Quando ci si accorge di non sentire più bene, ricorrendo allo Specialista, è troppo tardi per tornare indietro. Il danno è divenuto irreversibile e medicine per il restauro non ne esistono... per il momento almeno.

L'interruzione del fumo, quando i danni ai nervi acustici sono poco significativi, migliora la situazione ed il danno può essere fermato ed in alcuni casi anche eliminato.

ANTIBIOTICI. Fino a qualche anno fa se ne è fatto un impiego eccessivo. Molti, specie quando non potevano raggiungere un Medico per qualche improvviso malanno, ne hanno usato imprudentemente, spesso complicando il loro stato di malattia. Gli antibiotici non sono una panacea, un rimedio che guarisce tutti i mali. Chi più chi meno sono anche tossici. Al loro largo consumo ha forse contribuito anche la facile prescrizione, quando finanziariamente tutto era a carico del

disastrato bilancio dello Stato, che forniva tutto gratis a tutti. Le vittime, oltre al bilancio dello Stato, sono stati e sono i consumatori disattenti. Ma il giorno venne in cui ci si accorse che non pochi antibiotici, preziosi peraltro se impiegati cum grano salis - con discernimento - erano responsabili di danni collaterali spesse volte di notevole entità, penalizzando anche l'udito.

Di antibiotici nocivi per l'udito ne sono stati individuati più d'uno nell'ambito delle terapie respiratorie ed urologiche. Le stesse case Farmaceutiche allertate dalle segnalazioni dei Medici e dalle proprie indagini, hanno provveduto, in buona misura, a rendere meno dannosi tali farmaci. In ogni modo, potendo scegliere, è sempre meglio adoperare antibiotici non ototossici.

L'escursus sui farmaci incriminati non è completo. L'unico consiglio che possiamo offrire, sia a chi già soffre di difficoltà uditive (lo ricordino in particolare i soggetti della terza età), sia a chi ha un udito perfetto e non vuole perderlo, è quello di richiamare cortesemente l'attenzione del Medico in procinto di prescrivere, con una domandina: questa medicina potrebbe far male ai miei orecchi?

Gli alimenti

Una buona nutrizione è essenziale al nostro benessere fisico e psichico. Ci dona vigore e stamina che occorrono per lavorare tranquillamente e per soddisfare al meglio le nostre attività quotidiane.

Il cibo contiene nutrienti quali le proteine, i carboidrati, i grassi ed i minerali che occorrono per crescere, mantenersi e per la produzione dell'energia. Tutto il nutrimento che le persone richiedono si trova già disponibile nell'ordinario cibo che ogni giorno possiamo consumare nel nostro Paese, tutto l'anno. Normalmente non abbiamo bisogno di vitamine supplementari, quando la nostra dieta è opportunamente varia.

Non è necessario ricordare i dettagli della composizione nutritiva dei cibi per avere una dieta adeguata alle nostre necessità. Basta scegliere cibi da 4 gruppi di base: latte, carne,

vegetali e frutta, pane e cereali. Questi cibi offrono un'ampia varietà e ci assicurano tutti gli ingredienti di una dieta salutare.

Che il cibo sia un requisito essenziale alla vita, lo sappiamo tutti. Se non introduciamo nel nostro corpo sufficienti ed appropriati alimenti, i vari organi, privi degli elementi essenziali al loro metabolismo, funzionano male e si ammalano. Pensiamo ai bambini che, in difetto di nutrizione, manifestano malformazioni scheletriche ed altre malattie.

Molto frequentemente la nostra Tv ci mostra la tragedia di popolazioni mal nutrite. Altre popolazioni consumano cibo privo di sostanze vitali quotidianamente indispensabili. Sull'altro versante ci sono persone, apparentemente ben nutrite che possono rivelare malesseri non immediatamente riconoscibili come dovuti alla qualità del cibo consumato. Per star bene, non solo dobbiamo consumare una corretta quantità di alimenti in rapporto all'età ed alla propria attività fisica, in termini di calorie, ma anche una giusta qualità e varietà.

La Scienza dell'Alimentazione umana ci dice che molti malanni, dalle malattie di specifici organi alla mancanza di forze fisiche ed intellettuali, sono spesso dovuti ad insospettabili deficienze della nostra dieta. Ci preoccupiamo tanto di fornire alla nostra auto il miglior carburante e spesse volte trattiamo male il nostro organismo mettendolo a dura prova, con qualità e quantità di carburante sbagliato. L'organo dell'udito non è estraneo a questo tipo di malnutrizione, che lo fa andare incontro precocemente ad uno stato di avaria.

La sovralimentazione, come la sottoalimentazione e l'alimentazione impropria, diminuisce la resistenza alle infezioni. Alcune deficienze vitaminiche danno luogo a ricorrenti infezioni del naso e della gola, le quali a loro volta, almeno in una certa misura, coinvolgono anche l'orecchio e l'udito.

Visitando i bambini di scuole elementari di aree cittadine povere e depresse, si riscontrano percentuali di problemi uditivi molto più alte che nei bambini di scuole private. Dalla loro storia clinica si apprende che i primi hanno sofferto di più di malat-

tie infettive causate, almeno in parte, da alimentazione disordinata impropria e deficitaria. Un tipico segno di mancanza di vitamina C è la spossatezza con le infezioni e i raffreddori che intervengono a ripetizione alla fine di un lungo inverno trascorso senza frutta e verdure fresche.

Non vi è un rapporto diretto di causa ed effetto tra la vitamina B ed i disturbi dell'udito, ma siccome la vitamina B interviene nel mantenere sano il sistema nervoso, la sua mancanza può avere un ruolo non secondario sull'efficienza dell'udito, che dipende dal nervo acustico.

Nelle pubblicazioni professionali è riportato il caso di una donna di 30 anni sofferente di graduale perdita dell'udito. Recatasi da uno Specialista Otorino, fu stabilito che nella famiglia non vi erano casi di sordità e che la malata godeva in generale di ottima salute. La sua sordità era divenuta apparente a 15 anni e 5 anni dopo si erano sviluppati dei fastidiosi rumori auricolari altrimenti detti acufeni. Le terapie consigliate per 3 anni non ebbero risultati apprezzabili finché una approfondita ricerca riguardo la sua dieta non mostrò che aveva consumato molto burro durante i suoi più giovani anni, pochi cereali e poco latte. La sua alimentazione era costituita in prevalenza da frutta e vegetali mentre il consumo di uova e carne era stato carente. La diagnosi relativa alla dieta fu che al presente consumava poca Vit. A, la Vit. B era stata deficiente per tutta la sua vita e la Vit. C buona. Il trattamento cui fu sottoposta consistette in un anno e mezzo di aumento di Vit. B e di iniezioni di sostanze endocrine per un altro anno.

La Paziente dimostrò di essere meno nervosa e nel suo audiogramma si ebbe un netto miglioramento uditivo. Infatti la voce bisbigliata, prima non percepita, divenne udibile alla distanza di un metro ed ottanta centimetri alla fine del trattamento consigliato.

La Vit. D gioca un ruolo essenziale nel metabolismo ed utilizzazione del calcio e del fosforo, prevenendo il rachitismo e le alterazioni delle ossa. I suoi benefici effetti sull'orecchio sono di natura indiretta, essendo tutto l'apparato uditivo contenuto

ed in parte costituito anche di strutture ossee mobili.

In sintesi, tutti coloro che soffrono di problemi uditivi tengano presente che è molto importante, tra gli altri eventuali provvedimenti terapeutici, avere una alimentazione razionale e bilanciata, senza eccessi in più o in meno.

A cominciare dalle scuole elementari occorrerebbe insistere nell'impartire nozioni di nutrizione umana necessarie per star bene in salute.

Un grande studioso dell'orecchio E.P. Fowler Jr., grande audiologo del nostro secolo, affermò più volte, dimostrandolo scientificamente, che il consumo eccessivo di dolci e amidi, può condurre ad una minore resistenza alle infezioni in genere e segnatamente delle mucose che rivestono le cavità di orecchio, naso e gola.

Le abitudini alimentari relative a tempi ed a modi del consumo dei pasti hanno anch'esse la loro importanza. Mangiando in uno stato di nervosismo e frettolosamente, il cibo non si digerisce bene e come tale si assimila peggio. Le persone nervose e stressate spesso non hanno appetito, digeriscono male, dimagriscono, finiscono dal Medico, ed è bene che lo facciano, prima del manifestarsi di gravi malattie consequenziali. Mangiare regolarmente, concedendo ai pasti un congruo lasso di tempo, è uno dei tanti segreti dell'arte del viver bene. La prossima volta, prima delle vacanze, esamineremo due capitoli, rispetto all'udito, piuttosto ostici: le allergie e le ghiandole endocrine.

ERRATA CORRIGE

Nel n. 5 - maggio 1994 di "Fiamme d'Oro", a pagina 30, articolo sulla Sanità: L'IMPORTANZA DELL'UDITO NEL QUADRO DELLA SALUTE PSICO-FISICA, alla 3ª colonna, riga 8 è stato stampato anatomia fisiologica invece di ANATOMIA, FISIOLOGIA e a pag. 31, riga 21 leggasi da se e non de se.

Ci scusiamo con i lettori e con l'autore dell'articolo.

INTITOLAZIONE DI SEZIONI

Sezione di Foligno al Socio Carbonetti Angelo, deceduto per cause di Servizio.

COSTITUZIONE DI NUOVE SEZIONI

Il Consiglio Nazionale, nella riunione del 4 giugno 1994, ha approvato la costituzione delle seguenti Sezioni:

Enna

Atto costitutivo del 13 maggio 1994. Commissario straordinario Matraxia Angelo.

CARICHE SOCIALI

Riportiamo le cariche elette per le nomine e i rinnovi dei Consigli di Sezione approvate dal Consiglio Nazionale il 4 giugno 1994.

Agli eletti il Consiglio formula auguri di buon lavoro e successo.

Alcamo (Trapani)

Presidente: Carabetta Fedele; Vice Presidente: Artale Francesco; Segretario Economo: Pizzo Filippo; Consiglieri: Lo Coco Salvatore, Muscarneri Vincenzo, Biondo Salvatore; Sindaci effettivi: Caruso Antonino, Picciurro Domenico; Sindaci supplenti: Di Giovanni Antonio, Giunci Paolo.

Savona

Presidente: Lanza Luigi; Vice Presidente: Filograna Luigi; Segretario Economo: Margarone Sebastiano; Consiglieri: Di Pasquali Calogero, Landolfi Raffaele, Do-

minici Pasquale, Delitala Emanuele, De Simone Rufo, Arcuri Cataldo; Sindaci effettivi: Lazzari Roberto, Facchinei Onelio; Sindaci supplenti: Puglisi Giovanni, Palmato Luigi.

CARICHE SINGOLE

Riconfermato, presso la Sezione di Napoli, Segretario Economo il Socio Di Bari Vito;

nomina del Socio Issa Carmine a Cassiere di Sezione;

nomina presso la Sezione di Pisa del Socio Pinelli Carmine a Consigliere in luogo del Socio La Sala Tommaso, deceduto.

PROMOZIONI A TITOLO ONORIFICO

Parma

Il Socio Salvatore Ippolito è stato promosso, a titolo onorifico, al grado di Tenente.

Congratulazioni vivissime da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

ONORIFICENZE

Il Presidente della Repubblica ha conferito al Socio Mario Manganelli, della Sezione di Siena, l'Onorificenza di Commendatore dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana".

Vivissimi rallegramenti ed auguri da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

PENSIONISTICA

a cura di
A. Squarcione

Nei numeri precedenti della nostra Rivista abbiamo esaminato chi ha diritto al trattamento normale, quando questo viene concesso, tutti servizi che concorrono a raggiungere il limite perché il diritto sia concesso, la base pensionabile e, con argomento a parte, la reversibilità. Ora trattiamo alcune indennità speciali.

È importante che il lettore sappia, oltre alla determinazione della pensione, quali sono quelle indennità che, anteriormente all'ingresso in servizio di polizia, debbono essere aggiunte INTERAMENTE all'importo della pensione e che, da sole, non darebbero luogo ad alcuna concessione economica.

COMPUTO DELLE INDENNITÀ DI AERONAVIGAZIONE E DI VOLO PER I MILITARI DELL'AERONAUTICA

I militari dell'aeronautica che sono transitati o che si sono arruolati posteriormente al servizio militare in Aviazione, all'atto del congedo nella pensione deve essere computata l'indennità di aeronavigazione che già risulta da proprio foglio matricolare. Leggiamo quanto dispone il T.U. in particolare:

Per gli Ufficiali dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti, ruolo servizi (ex naviganti) e ruolo specialisti, per quelli del genio aeronautico, ruolo ingegneri e ruolo assistenti tecnici, e per quelli del Corpo sanitario aeronautico che abbiano percepito l'indennità di aeronavigazione o di volo inerente alle loro funzioni, la pensione normale e l'indennità per una volta tanto sono aumentate di un'aliquota corrispondente a:

a) a tanti ventesimi dei nove decimi dell'indennità di aeronavigazione percepita, calcolata ad anno, per quanti sono gli anni di servizio effet-

tivo prestato con percezione di detta indennità e con il massimo di venti ventottesimi, se si tratta di ufficiali generali del ruolo naviganti o del ruolo servizi (ex naviganti);

b) tanti trentunesimi dei nove decimi dell'indennità di aeronavigazione percepita, calcolata ad anno, per quanto sono gli anni di effettivo servizio prestato con percezione di detta indennità e con un massimo di venti trentunesimi, se si tratta di ufficiali superiori, o capitani del ruolo naviganti o del ruolo servizi (ex naviganti);

c) tanti trentatreesimi dei nove decimi dell'indennità di aeronavigazione percepita, calcolata ad anno, per quanti sono gli anni di effettivo servizio prestato con percezione di detta indennità e con il massimo di venti trentatreesimi se si tratta di ufficiali subalterni del ruolo naviganti o del ruolo servizi (ex naviganti);

d) tanti quarantesimi dei nove decimi dell'indennità di volo percepita, calcolata ad anno, per quanti sono gli anni di effettivo servizio prestato con percezione di detta indennità se si tratta di ufficiali del genio aeronautico, ruolo ingegneri e del Corpo sanitario aeronautico, con un massimo di ventinove quarantesimi se generali e ventidue quarantesimi se ufficiali superiori o inferiori;

e) tanti quarantesimi dei nove decimi della indennità di volo percepita, calcolata ad anno, per quanti sono gli anni di effettivo servizio prestato con percezione di detta indennità e con un massimo di trentasei quarantesimi, se si tratta di ufficiali dell'Arma aeronautica, ruolo specialisti o ruolo servizi (ex naviganti) e del ruolo del genio aeronautico, ruolo assistenti tecnici.

Ai fini dell'applicazione delle presenti disposizioni si tiene conto del grado rivestito dall'ufficiale all'atto della cessazione dal servizio aeronavigante.

Per gli ufficiali dell'Arma aeronautica, ruolo servizi (ex naviganti), l'aumento non potrà superare un'aliquota corrispondente a venti annualità, siano esse calcolate in base a ventottesimi, a trentunesimi, a trentatreesimi o a quarantacinquesimi.

Per i sottufficiali e i militari di

truppa dell'Aeronautica militare, che abbiano percepito l'indennità per una volta tanto sono aumentate di un'aliquota corrispondente a:

a) tanti quarantacinquesimi dei nove decimi della indennità di aeronavigazione percepita, calcolata ad anno, per quanto sono gli anni di effettivo servizio prestato con percezione di detta indennità e con un massimo di venti quarantacinquesimi, se si tratta di sottufficiali o militari di truppa del ruolo naviganti;

b) tanti quarantacinquesimi dei nove decimi della indennità di volo percepita, calcolata ad anno, per quanti sono gli anni di effettivo servizio prestato con percezione di detta indennità e con un massimo di trentaquattro quarantesimi, se si tratta di sottufficiali o militari di truppa del ruolo specialisti.

Il calcolo dell'aliquota pensionabile dell'indennità di aeronavigazione è effettuato, separatamente per ciascun periodo d'impiego sui vari tipi di velivoli, tenendo conto della durata di ciascuno di tali periodi e sulla base della corrispondente indennità prevista per legge. Per periodi di servizio superiori al massimo pensionabile, si tiene conto delle misure più favorevoli percepite - nel tempo - dagli interessati.

COMPUTO DELLA INDENNITÀ PER MILITARI NON APPARTENENTI ALL'AERONAUTICA

Per gli ufficiali, i sottufficiali e i militari di truppa non appartenenti all'Aeronautica che abbiano svolto attività di volo, di osservazione aerea o di paracadutismo e abbiano percepito l'indennità di volo o di aeronavigazione o paracadutismo, la pensione e la indennità per una volta tanto sono aumentate di un'aliquota di dette indennità nella misura e con i limiti previsti nel precedente paragrafo.

SERVIZIO ANTINCENDI E CORPO FORESTALE

Al personale del ruolo tecnico della carriera direttiva e al personale della carriera di concetto dei servizi antincendi nonché agli ufficiali forestali provenienti dalla soppressa milizia forestale nazionale si applicano le disposizioni del T.U.

CAPPELLANI MILITARI, PERSONALE MILITARIZZATO DELLA CROCE ROSSA ITALIANA E DELL'ORDINE DI MALTA

Per il personale dell'assistenza spirituale presso le Forze armate dello Stato e Corpi assimilati, per il personale militarizzato e per quello della Croce rossa italiana e dell'Associazione dei cavalieri italiani del sovrano militare ordine di Malta, si osservano le disposizioni applicabili ai militari dell'Esercito appartenenti alle categorie del congedo.

Nel prossimo numero: LA PENSIONE PRIVILEGIATA

Risposte ai lettori

MICHIELAN Luciano

Con decreto del 2-4-1994 è stata conferita la pensione privilegiata di 7ª categoria. È in corso il rinnovo dal 3-1-1994.

ROCCHINI Bruno

Il Ministero è in attesa che la pratica venga restituita dal Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie ed è anche in attesa che la Prefettura di Paola trasmetta tutta la documentazione contabile ed amministrativa necessaria per determinare il trattamento da liquidarsi.

GRIECO Donato

Con decreto del 9-4-1994 è stata concessa la pensione privilegiata a vita dal 2-1-1987.

MAZZIOTTA Salvatore

La pratica è tuttora all'esame del Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie per l'emissione del parere. Appena gli atti saranno restituiti sarà emesso il decreto.

SCIFONI Elio

Tramite la Questura di Latina è stata sollecitata la C.M.O. per l'applicazione dell'art. 64 del T.U. 1092/73 poiché il Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie non ha ritenuto talune infermità dipendenti da causa di servizio. È in

corso un supplemento di istruttoria, nonché la richiesta di visita medica per la concessione a vita.

GERACI Francesco

Si è in attesa che la Corte dei Conti restituisca il precedente provvedimento registrato per poter emettere il decreto con l'applicazione della delibera n. 44/92 della Corte e con l'applicazione della legge 216/92.

GENTILE Angelo

Con decreto n. 5273 del 2-2-1994 è stato negato il trattamento privilegiato per le nuove infermità richieste il 2-5-1990.

LANNO Francesco

Non si dà corso alla richiesta della nuova infermità in quanto è in corso nella decadenza dei termini poiché la richiesta è stata presentata a oltre cinque anni dal collocamento in congedo.

PILEGGI Pasquale

Nel decreto n. 2543 del 18-3-1989 sono stati considerati i benefici previsti dalla legge 141/85 mentre si è in attesa di ricevere la documentazione amministrativa per la definizione del trattamento da liquidarsi ai sensi dell'art. 112 della legge 121/1981.

CESARO Luigi

La pratica è stata definita con l'emissione del decreto in data 2-3-1994 e trasmesso alla D.P.T. per il pagamento.

GALITSU Candido

Con decreto del 20-7-1993 è stata conferita la pensione privilegiata di 6ª categoria dal 1-9-1986 al 31-8-1990 e di 4ª categoria dall'1-9-1990 e da durare a vita.

SOLDINI Giuseppe

Con decreto recentissimo è stata concessa la pensione privilegiata di prima categoria più assegni di cumulo di 7ª categoria a far tempo dall'1-3-1992 e da durare a vita.

LANZUTTI Ermanno

Si è in attesa che la Prefettura di Udine trasmetta la documentazione contabile ed amministrativa per poter liquidare il trattamento di privilegio.

RECCHIA Gregorio

È in corso istruttoria presso la C.M.O. che deve esprimersi se le infermità sofferte sono o meno invalidanti per la concessione della pensione privilegiata.

CASSESE Carmine

Si è in attesa che la Prefettura di Milano trasmetta la documentazione contabile ed amministrativa per la determinazione del trattamento da liquidarsi.

SEGUR Giovanni

La pratica è stata definita con l'emissione del decreto dell'11-10-1993 e inviata alla D.P.T. di Trieste per il pagamento.

TRINGALI Fernando

La pratica di pensione privilegiata è stata definita con l'emissione del decreto concessivo di 4ª categoria a vita. Il provvedimento è in corso di pagamento presso la D.P.T. di Catania.

GINANNESCHI Dino

La pratica è stata trasmessa al Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie per l'emissione del parere come prescritto per legge.

BOVE Domenico

Si è in attesa di ricevere dalla Prefettura di Foggia il decreto di inquadramento nei livelli stipendiali e il decreto di riliquidazione della pensione ordinaria in base alla legge 216/92.

POVIA Mauro

La pratica è in esame presso il Comitato per le pensioni privilegiate ordinarie per il prescritto esame e parere.

FATTORE Umberto

Per la seconda pratica di equo indennizzo il decreto negativo è stato inviato per la notifica all'interessato, il 22-8-1988 al Comando della Polfer di Bologna.

Circa la pratica di pensione privilegiata è stato acquisito il parere dal Comitato e si è in attesa di ricevere dalla Prefettura di Bologna il decreto di pensione ordinaria con la registrazione della delegazione regionale della Corte dei Conti.

SIVO Oreste

Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica avverso elezione istanza di trattenimento in servizio per un biennio oltre il limite di età. La relativa pratica in data 11-3-1994 è stata trasmessa al Consiglio di Stato per acquisire il parere.

Indennità integrativa speciale nel computo della buonuscita

Dal Socio Comm. Donato Bo' di Torino è pervenuta la richiesta di pubblicare la seguente lettera, cui volentieri aderiamo:

"Gent. Sig. Direttore,

faccio mia un'idea circolata nella stampa sull'ennesima ingiustizia contro i pensionati, ed in special misura, nei confronti di quelli definiti 'd'annata', che sono stati privati della concessione dell'indennità integrativa speciale limitata dal 1984.

Il personale escluso, non solo ha avuto un'esigua liquidazione, ma ha sopportato una ventennale discriminazione per le famose 'pensioni d'annata' ed ora, deve subire questa nuova ingiustizia.

Vivamente esorto tutti gli interessati a contattarci, per un'azione intesa ad adire i nuovi parlamentari preposti al Governo per modificare quanto legiferato in merito, in quanto avrebbe dovuto caso mai pensare prima agli anziani, che sono anche i più bisognosi, e poi, via via agli altri, a scaglioni sì, ma al contrario di quanto è stato disposto.

Donato Bò

M.llo P.S. in quiescenza dal 1969"

Ad ogni buon fine e per conoscenza dei lettori si precisa che que-

sta Presidenza, a seguito di centinaia di sollecitazioni pervenute con lo stesso risentito tenore della lettera del Socio Donato Bo', ha interessato il Sig. Capo della Polizia, quale Autorità tutoria del Sodalizio, affinché venga attivato l'Ufficio Legislativo del Ministero, perché intervenga presso il Parlamento per sanare la questione tanto auspicata dal personale in congedo escluso dal beneficio della indennità integrativa speciale computata nella buonuscita.

Comunicazione relativa alla legge 216/1992

Diverse Sezioni ANPS hanno interessato la Presidenza Nazionale in merito all'applicazione della legge 216/92 in favore del personale avente diritto.

Questa Presidenza è intervenuta presso il Prefetto di Siracusa sollecitando l'emissione dei relativi provvedimenti, ricevendone assicurazione dalla prefata Autorità.

AL VOSTRO SERVIZIO

a cura di A. Fiaschetti

Rapporti con il Dipartimento della P.S.

Si porta a conoscenza che il Ministero dell'Interno ha rappresentato, in via breve, il disappunto di alte personalità del Dipartimento della P.S. causa l'invadenza persistente di alcuni rappresentanti delle Sezioni ANPS che, per iscritto o addirittura telefonicamente, contattano Vice Capo di Polizia, Direttori Centrali, ecc. per rappresentare fatti o circostanze che, purtroppo, non possono essere prese in considerazione perché non suffragate dal parere e dalle necessarie circostanziate postille di questa Presidenza.

In considerazione di quanto sopra, si prega voler porre fine, per l'avvenire, ad intervenire, direttamente o via filo o per iscritto, presso le preposte autorità allo scopo di porre quesiti o interventi di qualsiasi genere.

Si potrà derogare a tale prassi soltanto in caso di assoluta necessità, del cui contenuto dovrà essere messa al corrente questa Presidenza.

Il Presidente Nazionale
Ten. Gen. (c) Dr. Remo Zambonini

Istituto Nazionale Previdenza Dipendenti Amministrazione Pubblica

Concorso a complessivi duecentotrentanove posti gratuiti in convitto e semiconvitto per l'anno scolastico 1994-95. (Gazz. Uff. n. 43 - 4ª serie speciale del 31-5-94).

L'INPDAP bandisce, per l'anno scolastico 1994-95, ai sensi del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1032 e del decreto-legge 25 luglio 1925, n. 1605, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 506, e successive modifiche e integrazioni, un concorso per il conferimento di duecento-

ventiquattro posti gratuiti in convitto e cinquantacinque posti di semiconvitto per la frequenza delle scuole elementari, medie inferiori e medie superiori. Tali posti faranno carico per centocinquantesette alla gestione autonoma ex INADEL di cui centododici in convitto e quarantacinque in semiconvitto, per centoventidue a carico della gestione autonoma ex ENPAS di cui centododici in convitto e dieci in semiconvitto.

Possono partecipare al concorso, per i posti a carico della gestione autonoma ex INADEL, i figli dei dipendenti degli enti locali che risultino in attività di servizio alla data di scadenza del bando e gli orfani di iscritti anche se deceduti dopo il collocamento a riposo.

Per i posti a carico della gestione autonoma ex ENPAS possono partecipare al concorso:

a) gli orfani degli iscritti al "Fondo di previdenza e credito per i dipendenti civili e militari dello Stato e per i loro superstiti" deceduti in attività di servizio o dopo il collocamento a riposo con diritto a pensione od assegno vitalizio, o deceduti in posizione ausiliaria o di aspettativa per riduzione di quadri. Sono equiparati agli orfani i figli degli iscritti capi famiglia dispensati dal servizio senza diritto a pensione per malattie che comportino assoluta e permanente inabilità ad ogni proficuo lavoro;

b) i figli degli iscritti al "Fondo" di cui sopra in attività di servizio ed in quiescenza, limitatamente ai posti rimasti vacanti dopo che siano state integralmente soddisfatte le richieste degli orfani.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su apposito modulo da ritirare presso gli uffici INPDAP, debbono essere inviate, a pena di decadenza entro il 30 giugno 1994, all'INPDAP - Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica - Via S. Croce in Gerusalemme, 55 - 00185 Roma.

Chiarimenti dell'INPDAP (ex ENPAS) sul computo dell'indennità integrativa speciale sulla buonuscita degli statali in applicazione della legge 29-2-1994 n. 87.

A seguito di quesiti formulati al Ministero del Tesoro su dei dubbi interpretativi, per una corretta applicazione della legge n. 87/1994, l'INPDAP ha risposto con una nota in cui vengono esaminate le diverse situazioni che riguardano soprattutto coloro che sono stati collocati in quiescenza prima del 1-12-84. Al riguardo ha precisato che il personale cessato dal servizio prima del 1-12-84 non rientra nel beneficio previsto dalla legge. Se tale personale, entro i cinque anni successivi alla liquidazione della buonuscita ha presentato ricorso, tuttora pendente o già definito con sentenza favorevole, ha diritto alla riliquidazione della buonuscita con l'I.I.S.; se, invece, si è limitato a presentare l'istanza tendente a bloccare i termini di prescrizione che va ripetuta ogni cinque anni, dovrà attendere ancora un chiarimento da parte del Tesoro.

Per il personale nei cui confronti non siano ancora giuridicamente esauriti i rapporti attinenti alla liquidazione della buonuscita ante dicembre 1984, il Tesoro formulerà un apposito quesito all'Avvocatura Generale dello Stato.

PERSONALE RICHIAMATO IN SERVIZIO.

- Se tale personale è cessato dal servizio dopo il 1-12-84 ed il richiamo ha dato luogo a riliquidazione della buonuscita, la i.i.s. verrà pagata con riferimento alla data di cessazione dal richiamo;
- se è cessato prima del 1-12-84 ed il richiamo, che ha dato luogo a riliquidazione, termina dopo la predetta data, la i.i.s. verrà comunque liquidata per l'intero servizio con riferimento, ovviamente, alla data di cessazione definitiva;
- se la cessazione dal servizio è avvenuta dopo il 1-12-84 con un periodo di richiamo che abbia dato luogo solo ad un supplemento di buonuscita, la i.i.s. verrà liquidata con riferimento all'anno della prima cessazione più il supplemento del periodo di richiamo;
- se è cessato prima del 1-12-84 ed il richiamo è terminato dopo tale data con diritto ad un supplemento

Convenzione alberghiera 1994 A.D.A.S.T. - Polizia di Stato

I Presidenti delle Sezioni di Fidenza Cav. Paride Abati e di Parma Col. Abbracciavento si sono incontrati con il Rag. Paolo Annoni, responsabile della Commissione Convegni e Congressi della Associazione Alberghiera di Salsomaggiore Terme - ADAST.

È stata concordata una convenzione alberghiera a tariffa agevolata a favore del personale della Polizia di Stato, sia in congedo che in servizio, e dei familiari.

Lo sconto praticato si aggira sul 25% della tariffa corrente.

Si trascrive la lettera della predetta Associazione per una divulgazione tra i lettori di "Fiamme d'Oro".

Condizioni per pensione completa (a persona) in camera doppia (pacchetto per 12 giorni).

- Albergo cat. AS 4 stelle super L. 1.200.000
- " cat. A 4 stelle L. 950.000

- " cat. B 3 stelle super L. 750.000
- " cat. C 3 stelle L. 670.000
- " cat. D 2 stelle L. 600.000
- " cat. E 1 stella L. 500.000

Supplemento camera singola + 15%.

Tariffe nette albergo e valide dal 1/1 al 10/8 e dal 17/10 al 31/12.

Alta stagione dall'11/8 al 16/10 aumento del 20%.

Trattamento di pensione completa in camera doppia con servizi completi per soggiorni di almeno 12 giorni, bevande escluse.

Tali agevolazioni verranno applicate a favore di coloro che dimostreranno, all'atto della prenotazione, idonea documentazione della loro appartenenza al personale di P.S. o familiari.

to della buonuscita, la riliquidazione sarà effettuata relativamente al solo periodo di servizio da richiamato. Ciò, ovviamente, se non è stato presentato ricordo giurisdizionale tuttora pendente.

Inoltre L'INPDAP (ex ENPAS) nel sollecitare tutti i dipendenti statali civili e militari collocati in quiescenza durante il periodo che va dall'1-12-84 al 6-2-94 a presentare domanda per chiedere la riliquidazione della buonuscita con il calcolo della i.i.s., precisa che nessun adempimento vi è per coloro che sono andati in pensione dopo l'entrata in vigore della legge n. 87/1994 - Per costoro l'i.i.s. sarà liquidata d'ufficio.

Sono tenuti a presentare domanda anche coloro che hanno un ricorso pendente al TAR.

Per la domanda non necessariamente ci si dovrà recare presso le sedi dell'Inpdap per ritirare i moduli - è sufficiente fotocopiare il modulo in carta semplice o presentare richiesta anche su un qualsiasi foglio di carta, purché il testo scritto contenga gli elementi indicati dall'istituto. Detta istanza dovrà essere inoltrata agli uffici provinciali dell'Ente, con raccomandata con avviso di ricevimento, o consegnata alle sedi in duplice copia, di cui una verrà restituita per ricevuta.

PER CHI HA GIÀ FATTO RICORSO

In relazione alla nota riportata, informiamo tutti coloro che hanno aderito al ricorso proposto dalla Sezione ANPS di Roma che l'azione legale intrapresa mantiene la sua efficacia anche dopo l'emanazione della legge n. 87/1994.

Infatti, lo studio legale ci ha comunicato che tutti i ricorsi presentati sono stati depositati al TAR. Sono disponibili presso la Sez. ANPS di Roma i numeri dei ricorsi presentati.

GLI AVVOCATI SUGGERISCONO NUOVI RICORSI AL TAR SULLE NORME CRITICHE

- Ricorso diretto all'ampliamento dell'ambito temporale di applicazione della legge sino a ricomprendere tutti coloro che sono stati collocati a

riposo dall'1-1-1984 al 30-11-1984 e che non abbiano pendente un ricordo (ciò in quanto il legislatore, nel riconoscere la riliquidazione a tutti coloro che sono stati collocati in quiescenza dopo il 30-11-84, ha inteso il diritto a detta riliquidazione all'ordinario termine di prescrizione decennale lasciando inspiegabilmente fuori i collocati a riposo dal 6-2-84 - data corrispondente ai dieci anni precedenti alla entrata in vigore della legge 87/94 - al 30-11-1984);

- Ricorso collettivo per il riconoscimento del diritto alla corresponsione dell'i.i.s. nella misura del 100% in luogo del 60% previsto dalla legge (a questo ricorso possono partecipare tutti coloro i quali rientrano nell'applicazione della nuova legge, ovvero abbiano presentato un ricorso che sia tuttora pendente);

- Ricorso diretto ad ottenere la corresponsione, sulla misura della riliquidazione che sarà disposta, degli interessi e della rivalutazione monetaria.

Nelle prossime edizioni forniremo le indicazioni e le modalità di ricorso.

*Il Gruppo Studio
della Sez. ANPS di Roma
Bruni-Casini-Genna*

Ministero dell'Interno

Concorsi ed Esami

Concorsi in atto

Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di 90 posti di vice commissario in prova del ruolo dei commissari della Polizia di Stato, indetto con D.M. 6-12-1993 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 102 del 24 dicembre 1993.

Domande presentate 7.041.

Candidati idonei agli accertamenti psico-fisici ed attitudinali 1.828.

Alle prove scritte, che si sono svolte nei giorni 30 e 31 maggio, presso l'Hotel Ergife di Roma, hanno partecipato 1.689 candidati.

Concorso interno, per titoli di servizio ed esami, per il conferimen-

to di 338 posti di vice ispettore del ruolo degli ispettori della Polizia di Stato, riservato al personale del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, indetto con D.M. 25-3-1994 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno n. 3/4 del 20 aprile 1994.

Il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione è scaduto il 20 maggio 1994.

Concorso interno, per esami, a 2000 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vicesovrintendente, del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato riservato agli appartenenti al ruolo degli agenti ed assistenti della Polizia di Stato che abbiano compiuto almeno 4 anni di servizio effettivo alla data di pubblicazione del bando di concorso, indetto con D.M. 27-4-1993 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno n. 1/12 del 25 maggio 1993.

Domande presentate n. 15.643.

Candidati che hanno partecipato alla prova scritta n. 11.681.

È in corso la valutazione degli elaborati.

Concorso interno, per titoli di servizio ed esame, a 2000 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vicesovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, di cui 1200 riservati agli assistenti capo e 800 riservati agli assistenti con almeno 2 anni di anzianità nella qualifica, indetto con D.M. 15 giugno 1993 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno - supplemento straordinario n. 1/15 del 19 luglio 1993.

Domande presentate n. 5.969.

Candidati che hanno partecipato alla prova scritta n. 4.818.

È in corso la valutazione degli elaborati.

Concorso interno, per esami, a

2000 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vice-sovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato riservato agli appartenenti al ruolo degli agenti ed assistenti della Polizia di Stato che abbiano compiuto almeno quattro anni di servizio effettivo alla data di pubblicazione del bando di concorso, indetto con D.M. 30-3-1994 e pubblicato nel supplemento straordinario n. 3/6 del Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno del 5 maggio 1994.

Il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione è scaduto il 4 giugno 1994.

Arruolamento straordinario di 960 allievi agenti della Polizia di Stato, indetto con D.M. 31-5-1990 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 52 del 3 luglio 1990.

Convocati per gli accertamenti psico-fisici e attitudinali (fino alla fascia di voto 6,41) n. 20.642.

Idonei agli accertamenti psico-fisici e attitudinali n. 6.176.

Avviati ai corsi di formazione n. 5.150.

Il 23 giugno 391 allievi agenti (250 della fascia di voto 6,54 e 141 della fascia di voto 6,41) saranno avviati alle Scuole Allievi agenti di Reggio Emilia, Senigallia e Piacenza.

Prossimo avviamento al corso di formazione previsto a dicembre p.v.

Reclutamento di unità di leva nella Polizia di Stato quali agenti ausiliari.

I Contingente 1994 con incorporamento nel mese di marzo 1994.

Unità di leva incorporate n. 1.263.

Il Contingente 1994 con incorporamento nel mese di luglio 1994.

Unità di leva memorizzate dal

Ministero della Difesa n. 10.577.

Unità di leva da incorporare n. 1.250.

III Contingente 1994 con incorporamento nel mese di novembre 1994.

Unità di leva memorizzate dal Ministero della Difesa n. 9.026.

Unità di leva da incorporare n. 1.250.

I Contingente 1995 con incorporamento nel mese di marzo 1995.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande presso le questure di residenza è scaduto il 10 maggio 1994.

Il Contingente 1995 con l'incorporamento nel mese di luglio 1995.

Presentazione delle domande presso le questure di residenza: dall'11 maggio al 10 settembre 1994 per i giovani nati nel 2° quadrimestre 1976 e dal 10 agosto al 10 settembre 1994 per i giovani in possesso di rinvio del servizio militare per l'anno 1994.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di 29 posti di medico in prova del ruolo professionale dei direttivi medici della Polizia di Stato, indetto con D.M. 15-12-1993 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 104 del 31 dicembre 1993.

Domande presentate n. 2.957.

Le selezioni psico-fisiche ed attitudinali, che hanno avuto inizio il 26 maggio, sono terminate il 18 giugno.

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale "Concorsi ed esami" del 3 giugno 1994, è stato pubblicato il diario delle prove scritte, che si terranno nei giorni 23 e 24 giugno 1994, presso l'Hotel Ergife di Roma.

Concorso, per titoli ed esami, a 200 posti di allievo operatore tecnico di assistenza sanitaria della Poli-

zia di Stato, indetto con D.M. 26-9-1992 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 89 del 10 novembre 1992.

Candidati che hanno superato la prova scritta 281.

Le prove orali si svolgeranno in Roma dal 7 giugno al 5 luglio 1994.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di 11 posti di esecutore in prova del ruolo degli esecutori della Banda musicale della Polizia di Stato, indetto con D.M. 9-3-1994 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4^a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 25 del 29 marzo 1994.

È in corso l'istruttoria delle 496 domande di partecipazione.

Esame per l'accertamento della conoscenza della lingua francese, al fine della corresponsione dell'indennità di bilinguismo al personale della Polizia di Stato appartenente ai ruoli dei commissari, degli ispettori, dei sovrintendenti e degli agenti ed assistenti in servizio nella regione autonoma Valle d'Aosta, indetto con D.M. 10 maggio 1994.

Il relativo bando è stato pubblicato nel supplemento straordinario n. 3/8 del Bollettino Ufficiale del Personale del Ministero dell'Interno del 1° giugno 1994.

CONCORSI DI PROSSIMA INDIZIONE

Concorso interno, per titoli di servizio ed esame, a 2000 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vicesovrintendente del ruolo dei sovrintendenti della Polizia di Stato, di cui 1200 riservati agli assistenti capo e 800 riservati agli assistenti con almeno 2 anni di anzianità nella qualifica.

Sarà indetto, presumibilmente, nel 3° trimestre del 1994.

NOTIZIE LIETE

Imola

Il Socio Luca Vaccari, in servizio presso la Questura di Bologna, il 24 aprile si è unito in matrimonio con la Sig.ra Cristina Magrini. Vivissimi auguri agli Sposi da parte di tutti i Soci di Imola e di "Fiamme d'oro".



uane Mauro Costi.

Ai novelli sposi i Soci della Sezione di Parma formulano i migliori auguri e le più cordiali felicitazioni.

Luino

La Signora Graziella, moglie del Socio Gianluca Spaini, il 13 aprile ha dato alla luce una bambina alla quale è stato dato il nome di Giulia.

Alla Signora Graziella, al papà Gianluca ed al nonno Aldo, Socio simpatizzante, sinceri auguri da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

18 ANNI

Parma

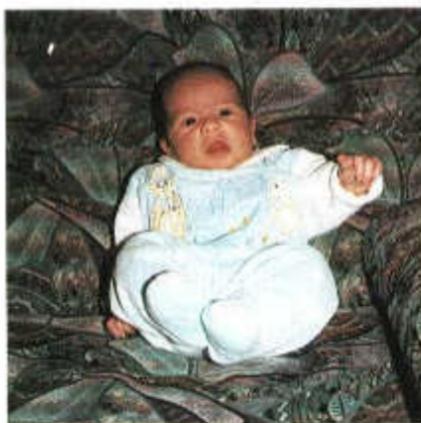


Il 9 aprile, nel "Salone Impero" di un rinomato albergo cittadino, la Sig.ra Jessica Silvestri, figlia del Consigliere della Sezione Augusto, ha voluto festeggiare il suo 18° compleanno fra musica e tanta allegria, con intorno i compagni di classe.

In un salone attiguo il papà e la mamma hanno intrattenuto parenti ed amici.

Alla Sig.ra Jessica i Soci della Sezione di Parma e "Fiamme d'Oro" formulano i migliori auguri.

Mantova



Il piccolo Andrea Lusetti, nato l'8 marzo 1994, nipote del Socio Francesco Stefano.

Parma

Il 12 settembre 1993 la Sig.ra Lara Pezzani, figlia della Socia simpatizzante Mara Caselli, impiegata presso la Questura di Parma, si è unita in matrimonio con il gio-

Sorrento



Il piccolo Antonino Sagristano, di anni 8, nipote del sovrintendente Princ.le della Polizia di Stato (c) Lino Boggian, Consigliere della Sezione. Il piccolo è entusiasta per l'uniforme sociale che veste.

NOZZE D'ORO

La Spezia



Il Socio Santino Florio e la sua gentile Signora Maria hanno festeggiato, il 26 marzo 1994, il loro 50° anniversario di matrimonio, gioiosamente circondati da parenti ed amici.

Ai Signori Florio congratulazioni ed auguri da tutti i Soci e da "Fiamme d'Oro".

Vita delle Sezioni

BRESCIA

La sera di mercoledì 11 maggio, nel prestigioso teatro "Grande", la Banda Musicale della Polizia di Stato ha tenuto un Concerto in omaggio alle vittime di Piazza della Loggia nel 20° anniversario dell'Eccidio.

Il Teatro Grande, molto amato dai concittadini, fondato dalla Accademia degli Erranti nel 1619, dispone di una sala a cinque ordini di palchi; il suo settecentesco "Ridotto" è decorato con deliziosi affreschi.

Presenti al Concerto, che si è protratto fino alle ore 23, Autorità Civili e Militari, varie personalità e una numerosa rappresentanza di Soci ANPS invitati dal Questore di Brescia.

Cervignano del Friuli - Il Socio Benemerito dell'ANPS Luciano Cartura e la consorte Sig.ra Michela mostrano la pergamena di benemerita.

CERVIGNANO DEL FRIULI

Il 12 marzo, nella sala convegno di un Hotel cittadino, si è tenuto un



Cervignano - 12 marzo 1994 - 3° Anniversario Fondazione Sezione ANPS e Festa della Donna. Da sinistra: le Sig.re Andreina Soprano ed Anna Vignuda Consigliere e coordinatrice del Comitato delle donne, il Segr. Econ. Cav. Borrelli, le Sig.re Ancilla Sostero e Adele Zanus Consigliere Comit. delle donne, al centro la nipotina del Presidente Fasulo.

veglione per il 3° anniversario della Costituzione della Sezione di Cervignano del Friuli, in concomitanza con la festa della donna.

Alla festa hanno preso parte circa 150 persone tra Soci ed affezionati amici della Sezione stessa, alcune personalità tra le quali il Presidente della Sezione di San Donà di Piave Benito Fasulo e gentile Signora, ed una numerosa rappresentanza della Sezione di Udine.

Ricchi premi; balli moderno e liscio; giochi vari ed altro hanno caratterizzato la gioiosa serata terminata con una gigantesca torta personalizzata di ben 38 kg.

Una sera di maggio il Consiglio di Sezione al completo si è trasferito nella bellissima sala grande del Ristorante "Al Salice" di Cervignano, per una serata festosa.

Dopo un breve intervento del Presidente Nunzio Savino, la Signora Licia Bologna, Socia Simpatizzante e moglie del Segretario Cav. Nicola Borrelli, ha consegnato la tessera e la pergamena al nuovo Socio Benemerito Luciano Cartura, proprietario del ristorante ospitante, sicuramente uno dei più rinomati della zona.

CIVITANOVA MARCHE

Nei giorni 16 e 17 aprile 1994, presso il palazzo della Mostra Internazionale della Calzatura di Civitanova Marche, si è svolta la 7ª Milimarche, cui hanno partecipato anche le forze armate militari e quelle di Polizia.

Al Comitato d'Intesa tra le Associazioni d'Arma e Combattentistiche sono stati assegnati vari stand, uno dei quali alla Sezione ANPS, che il personale ha allestito accuratamente e con grande soddisfazione anche da parte delle Autorità Civili e Militari nonché da migliaia di visitatori.

Parole di compiacimento sono state espresse dal Prefetto di Macerata, Dr. Pietro Ciacco e dal Questore di Macerata Dr. Francesco Valletta.

Nella circostanza la Sezione di Civitanova Marche era rappresentata dal Presidente Mainelli e dal Socio Dattilo.



Civitanova Marche - 16/17 aprile 1994 - 7ª Milimarche. Lo stand allestito dalla Sezione ANPS, rappresentata dal Presidente Cav. Mainelli e dal Socio Dattilo.

FAENZA

Il 25 aprile si è svolta la cerimonia per la celebrazione del 49º Anniversario della Liberazione.

Dopo la Santa Messa si è formato un corteo che si è recato al Monumento della Resistenza, dove è stata deposta una corona d'alloro. Il Sen. Pierpaolo Casadei Monti ha tenuto un discorso.

Alla manifestazione hanno partecipato le Autorità locali, nonché le Associazioni Combattentistiche e d'Arma con le Bandiere; fra cui la Sezione ANPS rappresentata dal

Presidente e da alcuni Soci.

GORIZIA

La Socia simpatizzante, signora Norma Ronchese, vedova del Socio App. di P.S. Salvatore Lo Presti, ha fatto pervenire una elargizione di L. 50.000 per onorare la memoria del marito ed a sostegno delle attività sociali della Sezione ANPS di Gorizia, alla quale il Lo Presti era attaccatissimo.

La signora Lo Presti ed i suoi figlioli, dopo la scomparsa del loro congiunto hanno voluto subito iscriversi all'ANPS e abbonarsi a "Fiamme d'Oro" in segno di continuità.

Il Consiglio di Sezione ringrazia la Signora Norma e i figli Liborio e Maurizia, assicurandoli che il loro congiunto sarà sempre ricordato con immutato affetto.

IMOLA

La Sezione ANPS, invitata dal locale Sottocomitato della C.R.I., ha partecipato con la propria Bandiera e numerosi Soci in abito sociale alla cerimonia della "Settimana della solidarietà con la Croce Rossa Italiana", tenutasi il 24 aprile.

IMOLA

In occasione della festività di San Michele Arcangelo la Sezione ha predisposto un programma di festeggiamenti per la giornata del 15 maggio iniziando con la celebrazione di una Santa Messa al campo in onore del Santo e in suffragio di tutti i Caduti della Polizia di Stato, officiata da Don Nello Mariani, Assistente Spirituale della Sezione e Parroco della Chiesa Arcipretale di "San Lorenzo"; al rito religioso, svoltosi in forma solenne nel cortile principale della Caserma "Taddeo Della Volpe", è intervenuta una componente della Corale "Perosi" diretta dal Socio Mº Gino Piastrelloni.

La preghiera dell'Agente è stata recitata dall'Agente Loriana Pluviani.

Successivamente è stato visitato il Sacrario dedicato al Dr. Vittorio Padovani, ubicato nell'Ufficio di Segreteria-Presidenza della Sezione. È seguito il pranzo sociale, durante il quale sono stati letti i saluti fatti pervenire dal Capo della Polizia Dr. Vincenzo Parisi e dal suo Capo di Segreteria Prefetto Dr. Francesco Bernardino.

Inoltre a tutte le signore presenti è stato fatto omaggio di un "simpatico" quadretto contenente una placca simil-oro su panno cremisi raffigurante l'immagine di San Michele Arcangelo.

Infine, le Autorità intervenute al pranzo, Sig.ra Lenzi Vedova Padovani, Dr. Andrea Rimini (Vice Questore dirigente il Commissariato Polstato di Imola) e Capitano dell'Aviazione Alberto Biavati hanno consegnato gli Attestati di Socio benemerito rispettivamente ai Signori Antonio Cambriani, Celso Sangiorgi e Camillo Gualandi.

IMPERIA

Il 7 maggio 1994, alla presenza di Autorità Civili e Militari, si è svolta ad Imperia la cerimonia del giuramento, in forma solenne, delle reclute in forza alla Caserma "Camandone" di Diano Castello



Imola - 15 maggio 1994 - Festa di S. Michele Arcangelo. Il Presidente della Sez. ANPS Vitale mentre pronunzia il discorso celebrativo alla presenza della Sig.ra Lenzi Padovani, del V. Prefetto Vicario Dr. Feronelli, del V. Questore Vicario Dott. Fanali; del Sindaco di Imola De Brasi e di una rappresentanza di Soci della Sezione con la Bandiera.



Imola - 15 maggio 1994 - Festa Sociale. Celebrazione della S. Messa. L'Agente Loriana Pluviani recita la preghiera dell'agente.

(IM).

Su invito pervenuto dal Comandante del 26º Btg. Fanteria "Bergamo", la Sezione ANPS vi ha preso parte con una rappresentanza con Bandiera.

LA SPEZIA

Nella ricorrenza del 49º Anniversario della Liberazione, su invito del

Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno, una rappresentanza della Sezione, con la Bandiera, guidata dal Presidente, ha partecipato alla cerimonia della deposizione di corone al Monumento ai Caduti di tutte le Guerre.

Alla cerimonia sono intervenuti l'Ammiraglio di Squadra Gianfranco Ginesi, Comandante in Capo del Dipartimento M.M. dell'Alto Tirreno; il Prefetto di La Spezia Dr. Nicola

CREMONA



28 Cremona - 5 aprile 1994 - Precetto Pasquale. Un gruppo di partecipanti

Rasola e tutte le altre Massime Autorità Civili e Militari; le rappresentanze delle Associazioni d'Arma e Combattentistiche, con Labari e Bandiere.

Gli Onori Militari sono stati resi da una Compagnia, in Armi, e dalla Banda della Marina Militare.

LUCCA

Il 24 aprile la Sezione ANPS ha effettuato una gita turistica a Ravenna, alla quale hanno partecipato 41 associati.

Giunti a destinazione i Soci hanno trovato ad attenderli il Presidente della Sezione ANPS Col. Mario Colucci insieme al Segretario Economico Antonio Zizzi, i quali avevano già elaborato un interessante itinerario con guida turistica, per visitare e ammirare le diverse Basiliche con i loro stupendi mosaici ed i monumenti ricchi di storia dell'arte Bizantina.

Durante il pranzo, dopo gli interventi di circostanza dei due Presidenti, si è proceduto allo scambio dei doni.

Nel far rientro in sede, i gitanti hanno commentato favorevolmente la riuscita della gita e si sono congratulati per la perfetta organizzazione.

Sentiti ringraziamenti e ricono-

scenza al Presidente Colucci ed al Segretario Economico Zizzi, della Sezione di Ravenna, per la loro cortese disponibilità e per aver dimostrato, nella circostanza, spiccato senso di amicizia, di cameratismo e fratellanza.

LUGO

La Sezione, rappresentata dal Vice Presidente Cafarella, dal Segretario Economico Riccitelli e dal Consigliere Sgroi, ha partecipato con Bandiera alla cerimonia del 49° anniversario della Liberazione, indetta dal Comune di Lugo.

Alla cerimonia hanno partecipato Autorità Civili, Militari, Associazioni d'Arma, gruppi di scolari, nonché numerosi cittadini di Lugo.

MANTOVA

Il 10 aprile, presso il Circolo Cittadino di Mantova, ha avuto luogo l'annuale festa del tesseramento, presenti il Prefetto Dott. Berardo Lenzi, il Questore Dott. Alessandro Fersini e oltre 120 Soci con familiari.

Durante il simpatico incontro sono stati distribuiti numerosi premi di riconoscimento a soci meritevoli. 15 premi "Fedeltà", ai Soci Salvatore

Abate, Gaetano Bizzarri, Luigino Braggio, Alberto Brizzi, Antonio Calabrese, Carlo Chiozzi, Tommaso Genovesi, Bruno Ghidini, Tommaso Giumelli, Guido Longhi, Roberto Lorenzini, Nicola Romano, Silvio Seguri e Annibale Storti. 22 "Attestati di Benemerita" con medaglia ai Soci Aldo Cabrelli, Angelo Romano, Alberto Savino, Antonio Cangelosi, Andrea Zilocchi, Bruno Zampolli, Carlo Castagna, Dante Marchini, Eolo Bottazzi, Francesco Berna, Giulio Binaschi, Ilario Beltrami, Maggiorino Marani, Gabriella Giuletta, Otello Maroni, Roberto Tenedini, Sergio Ghisi, Raffaello Tassotti, Vincenzo de Bari, Virginia Faustoni, Renato e Cesare Pedroni, Guerrino Nizzola. 3 premi "Diplomi di merito speciale" con medaglia d'argento, per particolari servizi resi alla collettività, con spirito di sacrificio e coraggio, a Giordano Rizzi, Silvio Seguri ed a Giuseppe Lavoratore. A tutte le signore presenti, la segreteria della Sezione ha offerto un omaggio floreale. Per la buona riuscita della festa, un ringraziamento va alle diverse ditte che si sono adoperate con omaggi per la lotteria, ai consiglieri Savino, Binaschi, Castagna, Tassotti, Maroni e Marani. Al Presidente Cav. Antonio Tellini è spettato fare gli onori di casa e salutare i graditi ospiti.

Il 25 aprile, 49° Anniversario della Liberazione, una delegazione con Bandiera accompagnata dal Presidente, ha presenziato alle cerimonie svoltesi al sacrario dei Caduti, al monumento del partigiano e presso la sinagoga israelitica della città.

PARMA

Al Consigliere Salvatore Ippolito è stata conferita la promozione al grado di Tenente a titolo onorifico.

Il Tenente Ippolito infatti partecipò alla lotta per la liberazione dell'Alta Italia dai nazifascisti facendo parte del 4° Centro Informativo del C.L.N.A.I. dal 22 settembre



1943 al 30 aprile 1945, meritandosi da parte del Ministero dell'Interno - Direzione Generale della P.S. - un Encomio con la seguente motivazione: "Guardia di P.S. in servizio durante il periodo della dominazione nazifascista svolgeva con grave rischio personale, importantissima attività informativa a favore del Comitato di Liberazione Nazionale Alta Italia dando prova di coraggio e non comune attaccamento alla causa nazionale".

Per tale attività l'Ippolito è stato autorizzato dal Ministero della Difesa, con concessione datata 30 ottobre 1948, a fregiarsi del "Distintivo d'Onore per i Patrioti Volontari della Libertà".

Al Tenente Ippolito sono pervenuti i più vivi rallegramenti dal Direttore Centrale del personale del Dipartimento della P.S. Dott. Giulio de Luca ed a mezzo di questo anche quelli di S. Ecc. il Capo della Polizia.

Il Consiglio, con una breve cerimonia alla quale hanno partecipato anche alcuni Soci, ha consegnato al collega Ippolito la seconda stelletta applicandola sulla sua bustina.

Al Consigliere Ippolito, che è stato uno dei fondatori della Sezione, i Soci tutti formulano i migliori auguri.

Il giovane Giovanni Spagnoli il 16 novembre 1987 venne nella nostra Amministrazione per espletare il servizio di leva, al termine del primo anno chiese di rimanere per il secondo ed in seguito chiese di

transitare nei ruoli effettivi.

Successivamente, l'11 aprile 1990, lasciò l'Amministrazione in seguito a dimissioni volontarie per motivi di carattere familiare.

Lasciò la Polizia fisicamente, ma non con l'animo.

Per non interrompere ogni rapporto chiese subito di essere iscritto alla Sezione ANPS quale Socio effettivo in congedo, partecipando alla vita sociale ed alle varie attività.

Erano rimasti nel suo animo l'attaccamento alla Polizia, i ricordi di tre anni di servizio, la vita attiva.

Pensando e ripensando al suo vecchio amore (la Polizia) fece domanda di riammissione e il 30 dicembre 1993 ha ripreso servizio presso il Compartimento Polizia Ferroviaria di Firenze, assegnato al posto Polfer di Fornovo (PR).

Egli è rimasto Socio ANPS, non ha voluto allontanarsi dagli amici conosciuti nei tre anni passati fra noi ed ha rinnovato l'adesione al Sodalizio per l'anno 1994.

Al Socio Spagnoli i colleghi della Sezione ANPS di Parma formulano i migliori auguri per una promettente carriera avendone i requisiti.

PERETO

Il 25 aprile circa 50 persone tra



Pereto - 25 aprile 1994 - Gita sociale a Pastena e Casamari (FR). Un gruppo di Soci e familiari.

Soci e simpatizzanti hanno effettuato una gita sociale di un giorno nella zona di Frosinone, toccando le località di Pastena e Casamari.

A Pastena i gitanti, dopo aver visitato le grotte, si sono portati in un ristorante dove hanno consumato il pranzo. La giornata è proseguita con la visita all'Abbazia di Casamari.

La giornata si è conclusa in allegra armonia, con grande soddisfazione di tutti.

SENIGALLIA

Per ricordare la memoria dell'Alfiere della Sezione ANPS di Senigallia, Giovanni Barrali, la Vedova Maria Morbidelli ed i figli Giovanni ed Anna Maria hanno devoluto a sostegno di "Fiamme d'Oro" la somma di lire 100.000.

Anche i suoi colleghi lo ricordano come uomo di grande cuore, rettitudine ed onestà; impeccabile nella sua divisa sociale, era sempre presente a tutti gli incontri, a tutte le manifestazioni, a quelle solenni ed austere nonché a quelle gaie e festose.

Alla Signora Morbidelli ed ai figli la Presidenza Nazionale e "Fiamme d'Oro" rinnovano i sensi del loro più profondo cordoglio.

SENIGALLIA

Un simbolo da cui trarre esempio di coraggio, lealtà e amor di Patria. È questo lo spirito che ha animato quanti hanno voluto restituire la giusta importanza al Monumento ai Caduti di Montignano, che è stato inaugurato in occasione dell'Anniversario della Liberazione (25 aprile).

Quella lapide di marmo con incisi i nomi dei cittadini della piccola frazione senigalliese, civili e militari, morti nel corso delle due guerre mondiali, è un omaggio alla memoria di coloro che si sono sacrificati per gli ideali della libertà.

Gli alunni delle scuole hanno letto ai presenti brani intonati all'avvenimento.

Proprio a loro si sono rivolti sia il Sindaco di Senigallia Dr. Graziano Mariani che il Presidente Provinciale dell'Ass. Naz. Comb. e Reduci Dr. Ugo Cerini, i quali hanno voluto sottolineare con forza la necessità di non dimenticare mai coloro che, obbedendo alle leggi dello Stato, sono arrivati a sacrificare la propria vita per la difesa di tutta la collettività. Concetti ripresi dallo stesso Presidente dell'ANCR e dell'ANPS Gen. Riccardo Stracciari, che ha voluto evidenziare proprio il particolare di aver unito, in un solo simbolo, coloro che sono morti a causa della guerra,

MILANO



Il Segretario Economico della Sezione ANPS di Toronto Sig. Giuseppe Antelmi, in segno di gratitudine per l'invio degli accessori (bustina - sopracolletto - cravatta - stemma araldico - distintivo di metallo) a completamento dell'abito sociale, ha fatto pervenire questa fotografia.

perché tutti sono caduti per il medesimo ideale di Patria.

Particolarmente toccante la cerimonia religiosa con la Messa al campo celebrata da Mons. Mencucci, già cappellano militare, che per l'occasione sfoggiava le sue decorazioni e stellette.

Presenti alla cerimonia anche il

nuovo Commissario di Senigallia Dr. Alberto Palcini, il Dir. Sup. tec. Dr. Giuseppe De Rose, Direttore degli Stabilimenti della P.S., il 1° Dirigente Dr. Ivo Francesconi, Direttore della Scuola Allievi Agenti della P.S., il Cap. CC. Pasquale Vasaturo, Com.te la Comp. CC. di Senigallia, il Cap. Vasc. Ignazio Meloni, Com.te l'Uff. Marittimo, il Com.te dei VV.UU. Cap. Antonio Valente, il M.llo Capo Franco Grotoli, Com.te la Brig. di Finanza, il Com.te la Staz. CC. di Montignano, i rappresentanti dei Comuni - con labari - di Ostra, Ripe, Belvedere, Ancona, Brugnello, la Banda di Senigallia che ha prestato servizio durante tutta la cerimonia.

A chiusura il Comune di Montignano ha offerto a tutti i presenti un rinfresco

SENIGALLIA

Il 25 aprile, giornata dedicata alla celebrazione della resistenza, ha avuto il consueto programma con deposizione di corone al monumento ad Anna Frank, a quello di Aldo Ca-



Senigallia - 25 aprile 1994 - Anniversario della Liberazione. Le Autorità rendono omaggio al Monumento al V. Brig. CC Salvo D'Acquisto.

meranesi, al monumento al V. Br. CC. Salvo D'Acquisto ed infine al Sacrario dei Caduti di tutte le guerre.

Gli interventi della celebrazione sono iniziati con un indirizzo di saluto del Vescovo Mons. Odo Fusi-Pecchi di fronte al Sacrario dei Caduti; sono poi proseguiti in piazza Roma, dopo la sfilata di rito, banda in testa, con i discorsi del Sindaco di Senigallia Dr. Graziano Mariani e del Dr. Vito D'Ambrosio, Procuratore Generale della Corte di Cassazione.

...

Per onorare la memoria del Cap. P.S. Egidio Ghio, la vedova Vilma Salvatori e i figli Cinzia e Stefano



Senigallia - 6/7/8 maggio 1994 - XV Raduno dell'ex equipaggio della corazzata "Littorio". La rappresentanza della Sez. ANPS insieme agli ex marinai della suddetta Unità Navale.

assunto in forza al VII Rep. Mob. di Senigallia. Mettendo subito in evidenza le sue doti amministrativo-contabili fu assegnato alla dipendente Compagnia Mobile distaccata a Foligno. Sciolta quest'ultima, prese servizio all'Uff. Amm.ne del Reparto e per ultimo ai locali Stabilimenti della P.S.

Al suo seguito ha due croci al merito di guerra, la partecipazione alle campagne 1943-'44-'45 e l'Onorificenza di "Cavaliere" al Merito della Repubblica Italiana.

La Presidenza Nazionale e "Fiamme d'Oro" formulano ai familiari del Socio Ghio le più sentite espressioni di cordoglio.

SENIGALLIA

Nei giorni 6, 7 e 8 maggio si è svolto a Senigallia il 15° raduno dell'ex equipaggio della Nave da battaglia "Littorio".

Il giorno 6 dopo una visita di cortesia al Sindaco e al Vescovo Diocesano, i convenuti hanno visitato la città nei suoi aspetti storico-culturali.

Il 7 si è tenuto il raduno ufficiale in piazza Roma, dove sono affluiti i circa 200 Marinai con la loro caratteristica divisa sociale.

Li hanno accolti il Cap. Vasc.



Senigallia - 25 aprile 1994 - Inaugurazione del Monumento ai Caduti di Montignano. La rappresentanza della Sezione ANPS con Bandiera.

Ignazio Meloni, Comandante del locale Ufficio Marittimo, il Presidente dell'A.N.M.I. Sig. Adelmo Catalani e tutte le Ass. Combatt. con Labari e Bandiere.

Dopo la S. Messa un corteo si è portato al Sacrario dei Caduti di tutte le guerre, dove è stata deposta una corona di alloro.

Il giorno 8, con la Fregata "Espero" appositamente giunta da Ancona, hanno effettuato una uscita in mare con rotta: Senigallia - Pesaro - Ancona riviera del Conero - Senigallia.

Queste tre giornate hanno dato alla città di Senigallia - tutta imbandierata anche per il passaggio della "Mille Miglia" - una nota allegra e tutta marinara.

*** ALLIADMER

Nella ricorrenza della storica data del 24 maggio, il 22, a cura dell'Ass. Naz. Famiglie Caduti e Dispersi in guerra, presso la Cattedrale Basilica, è stata officiata una Santa Messa a perenne ricordo del sacrificio di coloro che, in tutte le guerre e nell'adempimento del loro dovere, caddero per la Patria.

Dopo la S. Messa è stata deposta una corona d'alloro al Sacrario dei Caduti.

La manifestazione ha assunto u-

na notevole rilevanza poiché è stata celebrata in concomitanza con la "Giornata del Disperso in Guerra".

Presenti alla cerimonia le autorità Civili e Militari della città, nonché tutte le Associazioni Combattentistiche con Labari e Bandiere. Ha prestato servizio la Banda cittadina.

VERCELLI



Vercelli - 9 aprile 1994 - 25° Anniversario della fondazione della Sezione ANPS di Torino. Invitati alla cerimonia. Da destra: il Cons. Tinelli, i Presidenti delle Sez. ANPS Garaboni di Vercelli e De Simoni di Alessandria, il Cons. Nazionale ANPS Gentili, il Segr. Fogliano, il Socio Bellini.

Il 9 aprile, nella ricorrenza del 25° anniversario di fondazione della Sezione ANPS di Torino, su cortese invito del Presidente Ettore Albertini, hanno presenziato alla cerimonia, con Bandiera, un gruppo di appartenenti alla Sezione di Vercelli, con il loro Presidente Cesare Garaboni e il Segretario Domenico Fogliano.

La manifestazione si è svolta presso il 5° Reparto Mobile della



Senigallia - 22 maggio 1994 - Ricorrenza del 24 maggio. Da sinistra: il Direttore della Scuola Agenti Polstato Dott. Francesconi, il Presidente dell'A.N.C.R. e della Sez. ANPS Gen. Stracciari, il Commissario Dott. Palcani, l'Alfiere con la Bandiera e ultimo, a destra, il Segr. Econ. Cav. Uff. Campanelli.

Polstato di Torino con la celebrazione della S. Messa, seguita dal pranzo sociale.

La Presidenza della Sezione ANPS di Vercelli, ringrazia il Presidente Albertini e tutti i Soci di Torino per la bella accoglienza.

TRIESTE

Il 15 aprile ricorreva il dodicesimo anniversario della morte della Signorina Anna Maria Umek, Socia simpatizzante figlia del Socio Arnaldo.

Il genitore per onorarne la memoria, ha devoluto una offerta straordinaria alla Sezione di L. 60.000.

TORONTO

Il 24 aprile è stato celebrato il secondo anno della fondazione della Sezione e il 142° anniversario dell'istituzione della Polizia di Stato.

Alle ore 11 è stata celebrata la Santa Messa nella Chiesa dell'Immacolata in Woodbridge, in memoria dei Giudici Falcone e Borsellino e degli Agenti della Polizia di Stato deceduti al servizio della Patria.

Hanno preso parte alla cerimonia religiosa, oltre ai colleghi, due Carabinieri, due Bersaglieri, Artiglieri, Alpini, Marinai, Fanti, Reduci e Combattenti. Tutti con le rispettive uniformi. Hanno partecipato anche due Cav. di Malta, indossando le mantelle di gala, e molte altre autorità.

Alle ore 13 si è tenuto il pranzo seguito da un ballo, con la partecipazione di circa 400 persone, fra cui il Capo della Polizia di Toronto, MacCormak; il Deputy Chief di York Sig. Wilson, il Vice Console Gen. d'Italia Dr. Aldo Valeo, il Sindaco Lorna D. Jackson.

Una mini banda composta da 24 elementi, provenienti dalla più famosa banda di Introdacqua (AQ) ha suonato gli inni italiano e canadese e il Silenzio per i Caduti.

Sono stati letti i messaggi pervenuti dal Capo della Polizia Dott. Parisi, dal Giudice Dr. Antonio Di Pietro e dal Presidente Nazionale Ten. Gen. Dott. Remo Zambonini.

Tutto è stato accuratamente organizzato dai Soci La Vita e Antonucci e dal Presidente Francesco Padula.

SIENA

Il 27 maggio ha avuto luogo in Piazza Jacopo della Quercia la tradizionale Festa della Polizia di Stato sul tema: "Insieme, tra la gente, per la gente".

La cerimonia ha avuto inizio con lo schieramento del Reparto passato in rassegna dal Prefetto.

L'Arcivescovo di Siena Mons. Gaetano Bonicelli ha presieduto la S. Messa al Camp... quindi ha avuto



Toronto - 24 aprile 1994 - 2° Anniversario della fondazione della Sezione ANPS. Gli intervenuti alla cerimonia dopo la S. Messa.

luogo la lettura dei vari messaggi.

È seguita la relazione del Questore.

Alla manifestazione è intervenuto molto pubblico e numerosi Soci della Sezione ANPS.

UDINE

Il Prefetto della Provincia di Udine ha ricevuto in visita ufficiale i componenti del Consiglio della Sezione ANPS.

Il Comm. Cecutti, Presidente della Sezione, ha presentato i

Consiglieri ed ha portato il saluto di tutti i mille Soci della provincia che, ha affermato, sono sempre e forse più che mai legati all'istituzione, e che come noto, comprendono le forze in servizio attivo, quelle in congedo e quelle in quiescenza.

Il Prefetto Dott. Di Marco ha ringraziato tutti per la cortese visita affermando il valore dei principi che legano le varie componenti del sodalizio ed ha dato la sua completa disponibilità ad esaminare, ogni qualvolta fosse necessario, i problemi dei singoli come quelli dell'associazione.



Udine - Il Presidente Comm. Cecutti saluta il Prefetto di Udine.

FOTO IN VETRINA



Roma - 27 maggio 1994 - Festa della Polizia. Il Capo dello Stato accompagnato dal Ministro dell'Interno e dal Capo della Polizia passa in rassegna lo schieramento del Reparto d'Onore.



Brescia - 7 maggio 1994 - Durante la gita in Friuli i partecipanti rendono omaggio al Sacrario di Redipuglia.

CRUCIVERBA

a cura di
M.G. Lercari

Soluzione
del numero
precedente

L	I	L	L	E	H	A	M	M	E	R	E	R	M	A	
U	G	O		R	A	D	I	O	G	R	A	F	I	A	
M	O	N	O	G	R	A	M	M	A		D	E	V	O	N
I	R	T	O		M	O	M			D	E	L	O	R	S
E		A		T	O	T		S		U	M	I	L	I	
R	I	N	V	E	N	I	R	E		E	D	T		L	
E	C	O		R	I	S	O	N	E		F	I	A	L	A
O		D	R	U	S	O		B	N	A		N	O	I	
O	R	E		E	M	O	D	E	R	I	V	A	T	I	
S	E	D	A	N	T		R	E	D	I	M	E	R	E	
E		I	L	O	R		G	A	I	O		O		A	D

1	2	3	4	5		6	7		8	9	10		11	12	13
14						15							16		
17					18				19			20			
21					22	23		24			25			26	
27				28									29		
30				31											
32		33		34						35				36	
		37	38		39			40		41			42		
43	44				45							46			47
	48				49				50		51				
52								53							

ORIZZONTALI:

- 1) Uccidere a sassate;
- 8) Color rosso acceso
- 14) Vi si corre un Gran Premio di Formula 1;
- 15) Antica provincia della Francia settentrionale;
- 16) Fa coppia con Ciop;
- 17) Una Giuletta attrice;
- 19) Lana senza vocali;
- 20) È legato allo scalmio;
- 21) Coperto di cose aguzze;
- 22) Farina granulosa usata per minestre;
- 26) L'inizio dell'offensiva;
- 27) Una rosa giallo-pallido;
- 28) Somiglianze;
- 30) Sigla della Romania;
- 31) Contiene minacce;
- 32) Quercia in inglese;
- 34) Indicazione di giorno, mese ed anno;
- 35) Quelli sudamericani sono molto allegri;
- 37) Escursionisti Esteri;

VERTICALI:

- 1) Confinante;
- 2) Ciliegia amarognola;
- 3) Collocata;
- 4) Osso del bacino;
- 5) Un rintocco di campana;
- 6) Ravenna;
- 7) Frate agostiniano di stretta osservanza;
- 8) Medicamento per gli occhi;
- 9) Infiammazione della mucosa nasale;
- 10) Alle estremità dell'escursus;
- 11) Ghiaccio in inglese;

- 12) Il cantante Le Bon;
- 13) Ghiandola alla base del cervello;
- 18) Isola sede di un supercarcere;
- 20) Il nome dell'attore Steiger;
- 23) Raccolta di sangue in un punto a seguito di trauma;
- 24) La fine del pericolo;
- 25) La moglie del figlio;
- 28) Servizio Informazioni della Difesa;
- 29) Bagnate, imbevute;
- 33) Gene ballerino americano;
- 36) Una marca di champagne;
- 38) Le vocali del melo;
- 40) Simbolo del cesio;
- 41) Fedelissimi;
- 44) La Ellen di Dallas;
- 46) Segno di moltiplicazione;
- 47) Colpevole;
- 49) Caserta;
- 50) Iniz. della Chelli;
- 51) Pezzo degli scacchi.

SOCI... AMICI SCOMPARSI

ANTINORI TITO 9/3/1994 ANCONA
 BARBIERI ANTONIO 31/3/1994 TRIESTE
 BATTISTELLA GIUSEPPE 16/3/1994 FERRARA
 BORRELLI ANTONIO 20/3/1994 COSENZA
 BOZZON FERRUCCIO 10/1/1994 PORDENONE
 CAPACCHIONE TEODORO 21/3/1994 S. DONA DI PIAVE
 CAPPELLI DOMENICO 10/4/1994 AREZZO
 CARIOLA MARIANO 21/3/1994 CALTANISSETTA
 CASTRUCCIO CASTRACANE CARLO 16/3/1994 CATANIA
 CHIEPPA ANTONIO 8/3/1994 TORINO
 CINGOLO FILIPPO 22/3/1994 COMO
 CIVILLA ANDREA 14/1/1994 SENIGALLIA
 CLEMENTE PASQUALE 27/2/1994 BOLOGNA
 CLERICI GIUSEPPE 8/3/1994 COMO
 CONTE LORENZO 14/4/1994 ALESSANDRIA
 DE CAROLIS RINALDO 4/4/1994 ALESSANDRIA
 DELLAI RENZO 29/3/1994 BELLUNO
 DELLA VALLE ARMANDO 6/5/1994 GORIZIA
 DEL MEDICO ALFREDO 28/2/1994 FIRENZE
 DE VITA ROSARIO 15/3/1994 BOLOGNA
 DI CASTRI FRANCESCO 2/3/1994 PARMA
 DI ROSA FRANCESCO 10/2/1994 LIVORNO
 DI RUBERTO RAFFAELE 25/4/1994 CESENA
 DONÀ GIOVANNI 27/3/1994 ROVIGO
 FERRARO FRANCESCO 9/4/1994 FIRENZE
 FOGLIETTA OSCAR 20/3/1994 ROMA
 FORNARO LUIGI 19/2/1994 LIVORNO
 FRANCESCONI GIOVANNI 14/5/1994 LUCCA
 FRANCHINI GIOVANNI 16/2/1994 TREVISO
 FRATTI ENRICO 16/5/1994 BRESCIA
 FRITTAION ALTIERI 12/4/1994 VENEZIA
 GALLO RAFFAELE 1/4/1994 POTENZA
 GIANNOTTI GENNARO 20/3/1994 BOLOGNA
 GIORDANO STEFANO 26/1/1994 VICENZA
 GUAGNANO GIUSEPPE 30/3/1994 VARESE
 LANARI PIETRO 29/3/1994 BELLUNO
 MACALUSO IGNAZIO 19/4/1994 ASTI
 MASCAMBRUNO STANISLAO 12/3/1994 LIVORNO
 MILLOTTI VITTORIO 4/3/1994 TRIESTE
 MOREA GIUSEPPE 20/2/1994 SASSARI
 MOTOSSO ALFONSO 11/5/1994 IMPERIA
 MUFFOLETTO ANTONIO 14/4/1994 MODENA
 OLIVIERI AUGUSTO 18/4/1994 VITERBO
 ORSINI MARIO 5/12/1993 IVREA
 PANTUSO MICHELE 8/4/1994 GORIZIA
 PAPPALÈ VITTORIO 7/3/1994 FOGGIA
 PETROSINO ALFONSO 15/4/1994 COMO
 PICARDI GIOVANNI 6/4/1994 GENOVA
 PISANO GIOVANNI 21/4/1994 VENEZIA
 POLEGGI ALDO 15/1/1994 VITERBO
 POLVERARI ROMANO 28/2/1994 NETTUNO
 PUSCEDDU SALVATORE 15/1/1994 NUORO
 RECCHIA ROCCO 12/3/1994 GORIZIA
 RINALDI DOMENICO 15/4/1994 MANTOVA
 ROMANO ORAZIO 8/5/1994 FOGGIA
 ROMEO ANTONIO 16/4/1994 RAVENNA
 ROSSI BENITO 6/5/1994 LA SPEZIA
 RUFFINO GIOVANNI 7/5/1994 TORINO
 RUSSO STEFANO 13/4/1994 AOSTA
 SALAMANO ANDREA 15/2/1994 VERCELLI
 SANNA CARLO 1992 TORINO
 SARTORI DUILIO 6/6/1993 TRIESTE
 SILVANI ROMEO 19/3/1994 VICENZA
 TESSAROLO MARCELLO 23/4/1994 ROVIGO
 TORTORA GENNARO 5/5/1994 MANTOVA
 UNEDDU SALVATORE 26/3/1994 SASSARI
 VITA BRUNO 18/2/1994 ASTI
 VITALE-ZELATA DOMENICO 10/2/1994 VICENZA



BARBIERI ANTONIO
TRIESTE - 31/3/1994



CHIEPPA ANTONIO
TORINO - 8/3/1994



DI RUBERTO RAFFAELE
CESENA - 25/4/1994



GUAGNANO GIUSEPPE
VARESE - 30/3/1994



PETROSINO ALFONSO
COMO - 15/4/1994



SALAMANO ANDREA
VERCELLI - 15/2/1994



BATTISTELLA GIUSEPPE
FERRARA - 16/3/1994



CINGOLO FILIPPO
COMO - 22/3/1994



DONÀ GIOVANNI
ROVIGO - 27/3/1994



LANARI PIETRO
BELLUNO - 29/3/1994



PISANO GIOVANNI
VENEZIA - 21/4/1994



SARTORI DUILIO
TRIESTE - 6/6/1993



BOZZON FERRUCCIO
PORDENONE - 10/1/1994



CIVILLA ANDREA
SENIGALLIA - 14/1/1994



FRANCESCONI GIOVANNI
LUCCA - 14/5/1994



MILLOTTI VITTORIO
TREVISO - 16/2/1994



POLEGGI ALDO
VITERBO - 15/1/1994



TESSAROLO MARCELLO
ROVIGO - 23/4/1994



CAPACCHIONE TEODORO
S. DONA DI PIAVE - 21/3/1994



CLERICI GIUSEPPE
COMO - 8/3/1994



FRANCHINI GIOVANNI
TREVISO - 16/2/1994



OLIVIERI AUGUSTO
VITERBO - 18/4/1994



ROSSI BENITO
LA SPEZIA - 6/5/1994



CARIOLA MARIANO
CALTANISSETTA - 21/3/1994



DI CASTRI FRANCESCO
PARMA - 2/3/1994



FRITTAION ALTIERI
VENEZIA - 12/4/1994



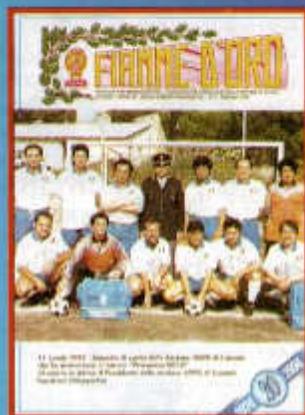
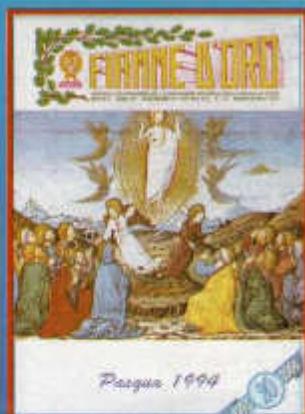
PANTUSO MICHELE
GORIZIA - 8/4/1994



RUFFINO GIOVANNI
TORINO - 7/5/1994



leggete
e diffondete
il periodico



FIAMME D'ORO



**È la libera voce degli appartenenti
all'Associazione Nazionale della Polizia di Stato.**

È il vostro giornale!

**Abbonatevi ed offrite anche un abbonamento
omaggio ad un amico.**

**È un modo efficace, questo, per mantenere in vita
un giornale che non dispone
di finanziamenti di nessun genere.**

**ABBONATEVI! RESTIAMO UNITI
COL NOSTRO GIORNALE!**